
STADIO COMUNALE "C.PUTTILLI"

LAVORI DI ADEGUAMENTO FUNZIONALE DELLO STADIO C. PUTTILLI
COMPLETAMENTO LOTTO 1 – DEMOLIZIONE TRIBUNE INAGIBILI SERVIZI



PROGETTO DEFINITIVO – ESECUTIVO

ELABORATI AMMINISTRATIVI

Committente: **Comune di Barletta – Settore LL.PP.**
Corso Cavour, 1
76121– Barletta (BAT)

Progettista: **Ing. Pierino Profeta**
via M. Conenna n.44
70126 – Bari (BA)

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO
STIMA COSTI DELLA SICUREZZA - CRONOPROGRAMMA
FASCICOLO DELL'OPERA
PLANIMETRIA DI CANTIERE

Cod. Elaborato

|

scala

Data: agg. gennaio 2017

<i>RELAZIONE TECNICA</i>	2
1 - DEMOLIZIONE TRIBUNE ESISTENTI	21
<i>RIEPILOGO LAVORAZIONI CON COORDINAMENTO - Riepilogo</i>	27
<i>VALUTAZIONE RISCHI PER ATTREZZATURE - Copertina</i>	32
<i>VALUTAZIONE RISCHI PER ATTREZZATURE - Rischi per attrezzature - sostanze e materiali</i>	33
<i>VALUTAZIONE DEL RISCHIO RUMORE - Copertina</i>	46
<i>CARTELLONISTICA DI CANTIERE - Copertina</i>	47
<i>CARTELLONISTICA DI CANTIERE - Segnali</i>	48
<i>NUMERI TELEFONICI</i>	50
<i>COSTI DELLA SICUREZZA - Copertina</i>	51
<i>COSTI DELLA SICUREZZA DIRETTI</i>	52

OGGETTO DEI LAVORI

Opere di demolizione delle tribune esistenti e formazione di rilevati con terre esistenti in ambito di cantiere.

INDIRIZZO DEL CANTIERE

Stadio Comunale "C. PUTTILLI"

70051 Barletta (BA)

RELAZIONE TECNICA

Coordinatore Progettazione

, 18/01/2017

PREMESSE

SCOPO DEL DOCUMENTO

Il presente Piano di Sicurezza e Coordinamento è stato redatto in ottemperanza all' Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e si compone di una serie di sezioni organizzate in modo da soddisfare il dettato normativo.

Il Piano di Sicurezza e Coordinamento costituisce parte integrante della documentazione contrattuale di sicurezza cui devono attenersi anche gli eventuali subappaltatori o lavoratori autonomi.

Resta in capo all'Appaltatore l'obbligo di verificare il contenuto delle prescrizioni di prevenzione e protezione riportate nel presente Piano di Sicurezza e Coordinamento e le relative modalità di lavorazione ipotizzate per le singole fasi di lavoro, proponendo se del caso, tutte le integrazioni e modifiche ritenute necessarie sulla base della propria esperienza, delle modalità effettive di esecuzione delle singole fasi e sulla base delle attrezzature effettivamente utilizzate in cantiere.

DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

Il Piano è stato redatto sulla base dei documenti allegati

RIFERIMENTI NORMATIVI

Viene di seguito riportato un elenco indicativo di norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro, che unitamente alle specifiche responsabilità stabilite dalla normativa generale in materia, stabiliscono gli obblighi da ottemperare per ciascuna lavorazione, mezzo o attrezzatura utilizzata nel cantiere.

- D.Lgs. 163/06
- D.P.R. 222/03
- D.Lgs. 81/08

Gli elementi contenuti in questi decreti devono essere applicati a tutte le operazioni di cantiere che prevedano l'impiego di lavoratori subordinati.

1 - ANAGRAFICA DI CANTIERE E IDENTIFICAZIONE DEGLI ENTI E DEI SOGGETTI COINVOLTI

1.1 CARATTERISTICHE DELL'OPERA

Descrizione: LAVORI DI ADEGUAMENTO FUNZIONALE DELLO STADIO C. PUTTILLI COMPLETAMENTO LOTTO 1 – DEMOLIZIONE TRIBUNE INAGIBILI SERVIZI

Ubicazione: Stadio Comunale "C. PUTTILLI" - 70051 Barletta (BA)

Data presunta d'inizio lavori progressiva: 1

Data presunta di fine lavori progressiva: 124

Durata presunta dei lavori: 120 gg

Numero massimo presunto dei lavoratori in cantiere: 0

Numero di imprese e lavoratori autonomi già individuati: 1

Numero presunto di imprese e lavoratori autonomi da individuare: 0

Entità presunta del cantiere: 548 uu/gg

Ammontare complessivo presunto dei lavori Euro: 409112,90

Descrizione del contesto dell'area:

L'impianto sportivo recintato si trova all'interno di un'area periferica del centro urbano.

1.2 SOGGETTI INTERESSATI

Appaltante

Denominazione: Comune di Barletta

Persona di riferimento: Ing. Francesco Cognetti

Indirizzo: via Cavour, 1 - 76121 Barletta (BA)

Tel.:

Fax:

C.Fisc./P.IVA: 00443960729

Appaltatore

Ragione sociale:

Sede legale: - ()

Tel.:

Fax:

C.Fisc./P.IVA:

A.N.C./C.C.I.A.:

INPS n°:

INAIL n°:

CASSA EDILE di n°

SOGGETTI DELL'APPALTANTE

Committente

Denominazione: Comune di Barletta

Persona di riferimento: Ing. Francesco Cognetti

Indirizzo: via Cavour, 1 - 76121 Barletta (BA)

C.Fisc./P.IVA: 00443960729

Altri Committenti

Responsabile dei Lavori

Denominazione: Comune di Barletta

Persona di riferimento: Ing. Francesco Cognetti

Indirizzo: via Cavour, 1 - 76121 Barletta (BA)

C.Fisc./P.IVA: 00443960729

Progettista

Denominazione: Ing. Pierino Profeta
Persona di riferimento:
Indirizzo: via Mimmo Conenna, 44 - 70100 Bari (BA)
Tel.: 0809146916
Fax: 0805037152
C.Fisc./P.IVA: 06110650725

Altri Progettisti

Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione

Denominazione: Ing. Pierino Profeta
Persona di riferimento:
Indirizzo: via Mimmo Conenna, 44 - 70100 Bari (BA)
Tel.: 0809146916
Fax: 0805037152
C.Fisc./P.IVA: 06110650725

Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione

Denominazione:
Persona di riferimento:
Indirizzo: - ()
Tel.:
Fax:
C.Fisc./P.IVA:

SOGGETTI DELL'APPALTATORE

Appaltatore

I dati dell'appaltatore saranno riportati nel piano operativo di dettaglio. I dati da riportare saranno i seguenti:

APPALTATORE/DATORE DI LAVORO
RAGIONE SOCIALE: SEDE LEGALE: - ()
TEL: FAX: A.N.C./C.C.I.A.: INPS N°: INAIL N°: CASSA EDILE DI
LEGALE RAPPRESENTANTE:
DIRETTORE TECNICO:
RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI:
RESPONSABILE DEI SERVIZI DI PROTEZIONE E PREVENZIONE:
ASSISTENTE DI CANTIERE:
CAPO CANTIERE:
ADDETTO AL PRONTO SOCCORSO:
ADDETTO ALL'ANTINCENDIO:
MEDICO COMPETENTE:
NUMERO MEDIO DI PRESENZE IN CANTIERE: 0

Nel piano operativo dovranno essere riportati i dati relativi agli addetti assunti dell'impresa completi di mansione, dati sull'abilitazione rilasciata dal medico competente, dati sull'avvenuta formazione ed informazione sui rischi professionali secondo il seguente schema:

NOME E COGNOME	QUALIFICA	NUMERO MATRICOLA	DATA IDONEITA	DURATA ATTIVITA'	ATTIVITA'

Sub-appaltatori

Sarà cura dell'Appaltatore segnalare i dati di tutti i soggetti relativi ai singoli subappaltatori coinvolti, attraverso il piano operativo di dettaglio, con particolare riferimento ai seguenti dati:

APPALTATORE/DATORE DI LAVORO
RAGIONE SOCIALE: SEDE LEGALE: TEL: FAX: A.N.C./C.C.I.A.: INPS N°: INAIL N°: CASSA EDILE DI N°
LEGALE RAPPRESENTANTE:
DIRETTORE TECNICO:
RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI:
RESPONSABILE DEI SERVIZI DI PROTEZIONE E PREVENZIONE:
ASSISTENTE DI CANTIERE:
CAPO CANTIERE:
ADDETTO AL PRONTO SOCCORSO:
ADDETTO ALL'ANTINCENDIO:
MEDICO COMPETENTE
NUMERO MEDIO DI PRESENZE IN CANTIERE:

Per ciascun sub-appaltatore nel piano operativo dovranno essere riportati i dati relativi agli addetti assunti da ogni sub-appaltatore completi di mansione, dati sull'abilitazione rilasciata dal medico competente, dati sull'avvenuta formazione ed informazione sui rischi professionali secondo il seguente schema:

NOME E COGNOME	QUALIFICA	NUMERO MATRICOLA	DATA IDONEITA	DATA FORMAZIONE ED INFORMAZIONE	DESCRIZIONE FORMAZIONE

Dovranno inoltre essere indicate le attività date in sub-appalto ad ogni sub-appaltatore e per ciascuna di queste dovrà inoltre essere indicato dal sub-appaltatore il responsabile di ogni fase di lavoro/Lavorazione.

2 - CONTESTO AMBIENTALE

2.1 CARATTERISTICHE DELL'AREA

Da apposito sopralluogo è emerso che l'area del cantiere presenta i seguenti elementi che possono interferire con le normali attività del cantiere:

- Presenza di altra impresa operante all'interno dello spazio di attività sportiva;
- Accesso di personale non autorizzato nelle aree di intervento.

Fossati, scoli

Alberi

Manufatti da demolire

2.2 SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE

Prima dell'inizio delle lavorazioni dovranno svolgersi riunioni di coordinamento idonee ad informare i lavoratori circa le aree accessibili ed i rischi derivanti dall'eventuale accesso non autorizzato di personale estraneo alle lavorazioni.

Si dovrà procedere all'esecuzione dei lavori per cantieri corrispondenti ciascuno ad un settore dello stadio. A conclusione delle opere previste all'interno del settore dovranno trasferirsi le zone di stoccaggio del materiale di risulta in attesa di trasporto a rifiuto e le eventuali zone di lavorazione.

L'appaltatore dovrà mettere in opera tutti gli accorgimenti necessari al fine di evitare danneggiamenti alle opere esistenti come puntellature, schermature con tavolame, teli, ecc. Particolare attenzione dovrà essere posta nei confronti delle nuove gradinate, pista di atletica, alberature di cui non è prevista la demolizione, pali e impianti di pubblica illuminazione, ecc.

Il Piano delle Demolizioni allegato al POS sarà redatto ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs n.81/2008 e s.m.i. e le lavorazioni ivi previste saranno eseguite sotto la sorveglianza di un tecnico abilitato e qualificato nominato dall'Impresa a suo carico

2.3 RISCHI PROVENIENTI DALL'AMBIENTE CIRCOSTANTE

RISCHI	MISURE DI PREVENZIONE
Caduta di materiale residuo	<ol style="list-style-type: none"> 1. Effettuare le operazioni di manutenzione ribaltando l'attrezzatura ed evitando di accedervi con scale o mezzi di fortuna 2. Per questa lavorazione è richiesto obbligatoriamente l'utilizzo del casco di protezione, scarpe o stivali antifortunistiche 3. Verificare frequentemente il corretto serraggio delle aste 4. Verificare la funzionalità del sistema d'arresto.
Contatto accidentale	<ol style="list-style-type: none"> 1. In caso di getti di determinate strutture (travi, pilastri...) l'operatore deve disporre di adeguate opere provvisorie atte ad eliminare il rischio di caduta per contatto accidentale col contenitore del cls.
Crollo strutture da demolizione	<ol style="list-style-type: none"> 1. I posti di lavoro devono essere sempre protetti contro la caduta o l'investimento di materiali risultanti dall'attività lavorativa. Nel caso di impossibilità devono essere predisposti opportuni sbarramenti. 2. In tutti i lavori a rischio di caduta dall'alto è obbligatorio l'utilizzo della cintura di sicurezza 3. Predisporre ponti di servizio indipendenti dalla struttura da demolire. 4. Prima di iniziare delle operazioni di demolizione è necessario verificare la consistenza delle strutture per predisporre eventuali puntellamenti
Intercettazione durante le lavorazioni di impianti tecnologici incassati e non visibili	<ol style="list-style-type: none"> 1. E' obbligatorio accertare con apposite indagini la presenza di linee elettriche interrato, murate o anche aeree nella zona di lavorazione prima di poterle eseguire
Investimento	<ol style="list-style-type: none"> 1. All'interno del cantiere, la circolazione degli automezzi e delle macchine semoventi è regolata da norme analoghe a quelle della circolazione su strade pubbliche; la velocità è

- limitata a seconda delle caratteristiche dei percorsi e dei mezzi.
2. E' necessario mantenere una buona pulizia del cantiere. La viabilità del cantiere dei mezzi e delle vie di passaggio deve essere garantita in ogni condizione climatica senza rischi. I piani di lavoro devono essere costantemente puliti
 3. E' obbligatorio predisporre una sufficiente illuminazione per indicare la viabilità stradale all'interno del cantiere
 4. E' obbligatorio rispettare i limiti di velocità imposti all'interno del cantiere
 5. Per l'accesso al cantiere degli addetti e dei mezzi di lavoro sono predisposti percorsi e , ove occorrono, mezzi di accesso sicuri.
 6. Per l'accesso degli addetti ai rispettivi luoghi di lavoro sono approntati percorsi sicuri e, quando necessario, separati da quelli dei mezzi meccanici.

Sganciamento del carico

1. Utilizzare ganci di sicurezza dotati di chiusura di sicurezza di portata idonea al carico, non avviare la movimentazione delle merci quando dei lavoratori sono presenti o passano nell'area sottostante

2.4 RISCHI TRASMESSI ALL'AMBIENTE CIRCOSTANTE

RISCHI	MISURE DI PREVENZIONE
Inalazione di fumi	<ol style="list-style-type: none"> 1. I lavoratori che sono esposti all'azione di sostanze e agenti nocivi sono tenuti ad indossare mezzi di protezione personale (tute speciali, maschere respiratorie ecc.) ed essere sottoposti a periodiche visite mediche secondo quanto previsto dalle norme in vigore
Inalazione di polvere	<ol style="list-style-type: none"> 1. Durante queste lavorazioni è obbligatorio bagnare in continuazione le macerie 2. Durante queste operazioni è richiesto l'impiego di apposite maschere filtro
Investimento	<ol style="list-style-type: none"> 1. All'interno del cantiere, la circolazione degli automezzi e delle macchine semoventi è regolata da norme analoghe a quelle della circolazione su strade pubbliche; la velocità è limitata a seconda delle caratteristiche dei percorsi e dei mezzi. 2. E' necessario mantenere una buona pulizia del cantiere. La viabilità del cantiere dei mezzi e delle vie di passaggio deve essere garantita in ogni condizione climatica senza rischi. I piani di lavoro devono essere costantemente puliti 3. E' obbligatorio predisporre una sufficiente illuminazione per indicare la viabilità stradale all'interno del cantiere 4. E' obbligatorio rispettare i limiti di velocità imposti all'interno del cantiere 5. Per l'accesso al cantiere degli addetti e dei mezzi di lavoro sono predisposti percorsi e , ove occorrono, mezzi di accesso sicuri. 6. Per l'accesso degli addetti ai rispettivi luoghi di lavoro sono approntati percorsi sicuri e, quando necessario, separati da quelli dei mezzi meccanici.
Ipoacusia da rumore	<ol style="list-style-type: none"> 1. E' obbligatorio procedere ad una valutazione del rumore e fornire in caso di pericolo appositi ed idonei strumenti preventivi (fare uso di cuffie auricolari). Qualora l'esposizione sia superiore agli 85 dba il lavoratore dovrà

essere istruito sull'uso dei mezzi di protezione dell'udito e dovrà essere sottoposto a controllo sanitario. Se l'esposizione è superiore ai 90 dba deve necessariamente essere esposta una segnaletica. I nominativi dei lavoratori esposti devono essere comunicati alla USL e all'ISPEL competente per territorio

LE IMPRESE NEL PIANO OPERATIVO DOVRANNO DETTAGLIARE L'ORGANIZZAZIONE SPECIFICA DEL CANTIERE IN RELAZIONE ALLE INDICAZIONI RIPORTATE NELLA PRESENTE RELAZIONE.

3 - DESCRIZIONE E PROGRAMMA LAVORI

3.1 DESCRIZIONE DEI LAVORI

La realizzazione dell'opera prevede le fasi di lavoro di seguito riportate.

1) 1.1 - Smontaggio, catalogazione in base al tipo di rifiuto ed accatastamento in ambito di cantiere su indicazione della D.L. dei componenti edili classificati come rifiuti pericolosi e componenti impiantistici oggetto di demolizione ed ubicati all'interno dei volumi dei servizi di supporto pubblico. Si intende compresa la manodopera, i mezzi meccanici quali piattaforme elevatrici, autogru, ponteggi ed ogni altro onere e magistero.

2) 1.6 - Trasporto con qualunque mezzo a discarica autorizzata di materiale di risulta di qualunque natura e specie purché esente da amianto, anche se bagnato, fino ad una distanza di km 10, compreso, il carico o lo scarico, lo spianamento e l'eventuale configurazione del materiale scaricato, con esclusione degli oneri di conferimento a discarica. [Rif. Cod. E.001.027]

Legname di scarto asciutto e pulito [Rif. Cod. E.001.030.L]

3) 1.2 - Demolizione completa di fabbricato, sia per la parte interrata che fuori terra, questa per qualsiasi altezza, compreso tiro, puntelli, ponti di servizio, schermature ed inoltre ogni onere e magistero per assicurare l'opera eseguita a regola d'arte. Eseguita a mano o con martelli demolitori, da valutare a m3 vuoto per pieno, compreso il calo in basso, l'accatastamento entro l'area del cantiere del materiale di spoglio e il trasporto delle macerie alle pubbliche discariche, con l'esclusione degli oneri di conferimento di cui alla voce 03.02.04.05:

Per fabbricati con struttura e solai in c.a. (Rif. ARIAP 03.02.01.01.03)

4) 1.3 - Abbattimento di alberi adulti a chioma espansa. Intervento completo di ogni onere, attrezzatura, mezzi meccanici necessari, raccolta e conferimento del materiale di risulta, escluso l'onere di smaltimento e la rimozione del ceppo. - piante di altezza superiore a m 20 [Rif. Cod. INF.002.006.10.D]

5) Realizzazione di recinzioni

6) 2.2 - Formazione di rilevato secondo le sagome prescritte con materiali idonei, provenienti sia dagli scavi che da cave di prestito esclusa la fornitura; compreso il compattamento a strati fino a raggiungere la densità prescritta; compreso l'eventuale umidimento; compresa la profilatura dei cigli, delle banchine e delle scarpate rivestite con terra vegetale; compresa ogni lavorazione ed onere per dare il rilevato compiuto a perfetta regola d'arte: - per materiali provenienti dagli scavi, con distanza massima pari a 5000 mt [Rif. Cod. INF.001.001.A]

Legname di scarto asciutto e pulito [Rif. Cod. E.001.030.L]

LE IMPRESE NEL PIANO OPERATIVO DOVRANNO INDICARE IL RESPONSABILE PER CIASCUNA FASE DI LAVORO/LAVORAZIONE, LE PROCEDURE OPERATIVE CHE INTENDONO SEGUIRE, E DOVRANNO ALLEGARE LE RELATIVE SCHEDE DELLA SICUREZZA INDICANTI LE PRINCIPALI MISURE DI PREVENZIONE CHE INTENDONO ADOTTARE.

4 - ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE

4.1 DELIMITAZIONE, ACCESSI, VIABILITÀ INTERNA.

4.1.1 Recinzione di cantiere

La recinzione di cantiere è costituita dalla recinzione dell'impianto sportivo. In particolare le demolizioni saranno eseguite per settori rendendo necessario il prolungamento dei muri di separazione fra settori mediante recinzioni in rete metallica.

4.1.2 Viabilità di cantiere

L'unica viabilità possibile all'interno del cantiere è quella dell'anello carrabile nell'area di servizio annessa all'impianto sportivo, comunque in area recintata.

4.2 SCELTE PROGETTUALI E ORGANIZZATIVE

4.2.1 Servizi messi a disposizione dal committente

Il committente mette a disposizione i seguenti servizi:

- Servizi di supporto per gli atleti idonei ad ospitare gli addetti.

4.2.2 Servizi da allestire a cura dell'impresa

I servizi da realizzare devono essere conformi a quanto previsto dalle normative in materia di igiene e sicurezza e rispettare le dimensioni minime di seguito riportate:

N° Latrine: 3
N° Lavatoi : 3
MQ Spogliatoi: 20,00
N° Docce: 6

4.2.3 Scelte progettuali

Il ricovero degli operai sarà all'interno degli spogliatoi atleti esistenti.

4.3 PRINCIPALI AREE IN CUI E' SUDDIVISO IL CANTIERE

*****	*****
CURVA SUD	
*****	*****
DISTINTI	
*****	*****
CURVA NORD	
	MISURE DI PREVENZIONE
RISCHI	
Caduta del carico durante il trasporto	1. Il carico, il trasporto e lo scarico degli elementi prefabbricati devono essere effettuati con i mezzi e le modalità appropriate in modo da assicurare la stabilità del carico e del mezzo, in relazione alla velocità di quest'ultimo. I percorsi su aree private e nei cantieri devono essere definiti previo controllo da ripetere ogni volta che, a seguito dei lavori o di fenomeni atmosferici, se ne possa presumere la modifica.
	1. I posti di lavoro devono essere sempre protetti contro la caduta o l'investimento di materiali risultanti dall'attività lavorativa. Nel caso di impossibilità devono essere predisposti opportuni sbarramenti.
Crollo strutture da demolizione	2. In tutti i lavori a rischio di caduta dall'alto è obbligatorio l'utilizzo della cintura di sicurezza
	3. Predisporre ponti di servizio indipendenti dalla struttura da demolire.

Investimento

4. Prima di iniziare delle operazioni di demolizione è necessario verificare la consistenza delle strutture per predisporre eventuali puntellamenti
1. All'interno del cantiere, la circolazione degli automezzi e delle macchine semoventi è regolata da norme analoghe a quelle della circolazione su strade pubbliche; la velocità è limitata a seconda delle caratteristiche dei percorsi e dei mezzi.
 2. E' necessario mantenere una buona pulizia del cantiere. La viabilità del cantiere dei mezzi e delle vie di passaggio deve essere garantita in ogni condizione climatica senza rischi. I piani di lavoro devono essere costantemente puliti
 3. E' obbligatorio predisporre una sufficiente illuminazione per indicare la viabilità stradale all'interno del cantiere
 4. E' obbligatorio rispettare i limiti di velocità imposti all'interno del cantiere
 5. Per l'accesso al cantiere degli addetti e dei mezzi di lavoro sono predisposti percorsi e , ove occorrono, mezzi di accesso sicuri.
 6. Per l'accesso degli addetti ai rispettivi luoghi di lavoro sono approntati percorsi sicuri e, quando necessario, separati da quelli dei mezzi meccanici.

4.4 IMPIANTI DI CANTIERE

4.4.1 Impianti messi a disposizione dal committente

Impianti messi a disposizione dal committente:

- Impianto di adduzione idrica;
- Impianto f.e.m. ed illuminazione

4.4.2 Impianti da allestire a cura dell'impresa principale

L'impresa principale dovrà progettare e realizzare a regola d'arte gli impianti di seguito contrassegnati rispettando inoltre le eventuali prescrizioni sotto riportate:

4.4.3 Eventuali prescrizioni sugli impianti:

4.5 SEGNALETICA

La segnaletica dovrà essere conforme al D.Lgs 493/96 in particolare per tipo e dimensione. In cantiere vanno installati almeno i cartelli elencati nella tabella seguente:

Tipo segnalazione	Ubicazione
Cartello generale dei rischi di cantiere	Alle entrate
Cartello con le norme di prevenzione infortuni	All'entrata pedonale
Cartello indicante ogni situazione di pericolo.	In prossimità dei pericoli

4.6 MEZZI, ATTREZZATURE DA CANTIERE E SOSTANZE PERICOLOSE

1. Attrezzi generici di utilizzo manuale
2. Escavatore
3. Pala meccanica
4. Autocarri
5. Martello, mazza, piccone, pala o badile o altra attrezzatura per battere o scavare
6. Martello demolitore
7. Compressore
8. Fiamma ossidrica
9. Flessibile

10. Carrello elevatore
11. Saldatrice di qualsiasi tipo
12. Decespugliatore
13. Motosega
14. Ponti su cavalletti
15. Carriola
16. Trabattelli
17. Automezzi

LE IMPRESE DOVRANNO INDICARE NEL PIANO OPERATIVO L'ELENCO DELLE ATTREZZATURE EFFETTIVAMENTE IMPIEGATE FORNENDONE I DATI PER L'IDENTIFICAZIONE, L'IDONEITA' ALL'UTILIZZO SECONDO LE NORME VIGENTI. DOVRANNO ALLEGARE L'ELENCO DELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI PER CIASCUNA ATTREZZATURA. TALE ELENCO POTRA' ESSERE ESTRATTO DAL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DELLA L.626 O POTRA' ESSERE TRATTO DALLE SCHEDE DELLA SICUREZZA O DA UN APPOSITO RIEPILOGO DEI RISCHI SPECIFICI.

4.7 DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI)

4.7.1 DPI in dotazione ai lavoratori presenti in cantiere

I lavoratori presenti in cantiere, secondo le mansioni che dovranno svolgere, saranno dotati dei seguenti DPI:

Tipo di protezione o tipo di DPI

- 1) CALZATURE DI SICUREZZA
- 2) CASCO
- 3) GUANTI
- 4) COPRICAPO

Tutti i DPI dovranno essere marcati CE ed essere conformi alle prescrizioni del D. Lgs. 475/92 e successive modificazioni e integrazioni. Quando previsto dalla legge, dovrà essere preventivamente fornita informazione e formazione ai lavoratori sull'uso dei DPI (obbligatoriamente per i DPI di 3° cat.).

4.8 GESTIONE DELL'EMERGENZA

L'impresa Capocommessa si occuperà della gestione del servizio di emergenza Capocommessa

4.8.1 Assistenza sanitaria e primo soccorso

L'impresa principale garantirà la presenza di un addetto al primo soccorso durante l'intero svolgimento dell'opera, al quale faranno riferimento tutte le imprese presenti. L'addetto dovrà essere in possesso di documentazione comprovante la frequenza di un corso di primo soccorso presso strutture specializzate.

4.8.2 Prevenzione incendi

Se l'attività presenta rischi significativi di incendio indicare quali:

L'impresa principale garantirà comunque la presenza di un addetto all'emergenza antincendio durante l'intero svolgimento dell'opera, al quale faranno riferimento tutte le imprese presenti. L'addetto deve essere in possesso di documentazione comprovante la frequenza di un corso conforme alla Circolare del Ministero degli Interni del 12/03/97 e D.M.10 Marzo 1998.

4.8.3 Evacuazione

In caso di incendio o pericolo imminente è stato predisposto un percorso indicato da appositi segnali per raggiungere un punto di ritrovo sicuro

4.8.4 Indicazioni generali

Sarà cura dell'impresa principale assicurarsi che tutti i presenti siano informati dei nominativi degli addetti e delle procedure di emergenza. Essa dovrà inoltre esporre in posizione visibile le procedure stesse, unitamente ai numeri telefonici dei soccorsi esterni.

4.9 DOCUMENTAZIONE DI CANTIERE

E' fatto obbligo all'Appaltatore di tenere in cantiere a disposizione sia del Coordinatore in fase di esecuzione che degli organi competenti i seguenti documenti:

4.9.1 Documentazione a cura delle imprese:

- Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio
- denuncia di nuovo lavoro all'INAIL
- certificati regolarità contributiva INPS - INAIL - Cassa Edile
- Registro infortuni per il cantiere, vidimato dalla USL
- libro matricola dei dipendenti
- dichiarazione di cui all'art.3, comma 8 del D.LGS. 494/96 (rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali)
- documento di valutazione dei rischi ai sensi del D.Lgs. 626/94, con riferimento all'attività di cantiere
- cartello di identificazione del cantiere con indicazione dei soggetti riportati nel par. 1.2
- Fotocopia degli ultimi 3 anni del Registro Infortuni dell'Appaltatore
- Copia autorizzazione ministeriale e libretto d'uso dei ponteggi
- Disegno dello schema di ponteggio previsto, firmato dal Responsabile del cantiere
- Progetto (disegni e calcoli), firmato da Ingegnere o Architetto abilitato, di ponteggio avente altezza superiore a 20.00 m o avente configurazione strutturale complessa o non prevista negli schemi tipo o composto da elementi di ponteggi differenti.
- Copia denunce di installazione apparecchi di sollevamento di portata superiore a 200 Kg
- Libretti di omologazione degli apparecchi a pressione di capacità superiore a 25 litri
- Verbali di ispezione e/o verifiche rilasciati dal personale preposto all'attività di sorveglianza e dagli Organi di Vigilanza
- Copia del Libro matricola e del Libro paga, stralcio relativo al personale di cantiere
- Certificati di idoneità alla mansione per minori, apprendisti e lavoratori e piano sanitario predisposto dal medico competente per le mansioni previste
- Certificati e tesserini di vaccinazione antitetanica obbligatoria
- Tesserino dei gruisti
- Schede delle sostanze pericolose
- Contratti di appalto e subappalto
- Copia della lettera di trasmissione ai subappaltatori del Piano di Sicurezza e Coordinamento
- Documenti del personale dei subappaltatori presente in cantiere
- Copie di eventuali deleghe aziendali ai fini della sicurezza e relativo organigramma/mansionario
- Attestazione di "non inquinamento" del cantiere confinante.

Documentazione a cura del committente:

- Copia della notifica preliminare
- Copia del Piano di Sicurezza e Coordinamento

4.9.2 Documentazione relativa alle attrezzature ed agli impianti

Va tenuta presso gli uffici del cantiere la seguente documentazione:

- Libretti di omologazione degli apparecchi di sollevamento, con annotazione delle verifiche previste
- Copia della verifica periodica, effettuata dal PMIP, degli apparecchi di sollevamento di portata superiore a 200 Kg (durata prevista del cantiere superiore ad un anno)
- verifica trimestrale delle funi e delle catene riportata sul libretto di omologazione degli apparecchi di sollevamento

- verifica annuale degli apparecchi di sollevamento non manuali di portata superiore a 200 kg dichiarazione di stabilità degli impianti di betonaggio copia di autorizzazione ministeriale e
- relazione tecnica per i ponteggi metallici fissi
- disegno esecutivo del ponteggio firmato dal responsabile di cantiere per ponteggi montati secondo schemi tipo
- progetto del ponteggio ad opera di ingegnere o architetto abilitato per ponteggi difformi da schemi tipo o per altezze sup. a 20 m
- dichiarazione di conformità legge 46/90 per impianto elettrico di cantiere
- segnalazione all'ENEL per lavori effettuati a meno di 5 metri dalle linee elettriche
- denuncia all'ISPESL degli impianti di protezione contro le scariche atmosferiche (Modello A)
- denuncia all'ISPESL degli impianti di messa a terra (Modello B)
- libretti d'uso e manutenzione delle macchine altri documenti SI NO :

4.9.3 Documentazione relativa alle imprese subappaltatrici

La presenza di ditte subappaltatrici dovrà essere autorizzata preventivamente dal committente. Dovrà essere custodita in cantiere la documentazione di cui ai punti 4.9.1 e 4.9.2 ed inoltre:

copia della lettera con la quale la ditta subappaltatrice comunica il nome del Responsabile di cantiere per la sicurezza dell'Impresa altri documenti

5 - VALUTAZIONE DEI RISCHI E MISURE

5.1 METODOLOGIA E CRITERI DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

La metodologia seguita per l'individuazione dei rischi è stata quella di suddividere l'opera in categorie di lavorazioni; ogni categoria è stata a sua volta divisa in attività e per ogni attività si è proceduto all'individuazione dei rischi strettamente correlati all'attività medesima e dei rischi derivanti dall'utilizzo di attrezzature, sostanze e materiali.

I rischi sono stati quindi analizzati in riferimento: alle norme di legge e di buona tecnica, al contesto ambientale, alla presenza contemporanea e/o successiva di diverse imprese e/o diverse lavorazioni, ad eventuali pericoli correlati. Sono stati inoltre classificati in base ad un livello di gravità la cui scala è: 1: invalidità temporanea, 2: invalidità permanente, 3: infortunio mortale'. Gli stessi rischi sono stati valutati anche in base ad un livello di probabilità la cui scala è: 1: poco frequente, 2: frequente, 3: molto frequente

5.2 SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

Per ogni categoria di lavoro è stata elaborata la relativa scheda di valutazione riportata in allegato. Questa contiene: le attività, i rischi, la stima dei rischi, le misure per la loro eliminazione o riduzione e i soggetti destinatari delle misure stesse (vedi punto 1.1 per l'identificazione delle imprese).

Per la stima dei rischi si fa riferimento a un indice che varia da 1 a 3 crescente all'aumentare del rischio con il seguente significato di massima:

Stima Significato

1 il rischio è basso: si tratta di una situazione nella quale un eventuale incidente provoca raramente danni significativi

2 il rischio è medio: si tratta di una situazione nella quale occorre la dovuta attenzione per il rispetto degli obblighi legislativi e delle prescrizioni del presente piano.

3 il rischio è alto: si tratta di una situazione che per motivi specifici del cantiere o per la specificità della lavorazione richiede il massimo impegno e attenzione

6 - COSTI

- 1) Nei costi della sicurezza vanno stimati, per tutta la durata delle lavorazioni previste nel cantiere, i costi:
 - a) degli apprestamenti previsti nel PSC;
 - b) delle misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale eventualmente previsti nel PSC per lavorazioni interferenti;
 - c) degli impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, degli impianti antincendio, degli impianti di evacuazione fumi;
 - d) dei mezzi e servizi di protezione collettiva;
 - e) delle procedure contenute nel PSC e previste per specifici motivi di sicurezza;
 - f) degli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;
 - g) delle misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.
- 2) La stima è analitica per voci singole, a corpo o a misura, riferita ad elenchi prezzi specializzati. Le singole voci dei costi della sicurezza sono calcolate considerando il loro costo di utilizzo per il cantiere interessato che comprende, quando applicabile, la posa in opera ed il successivo smontaggio, l'eventuale manutenzione e l'ammortamento.
- 3) I costi della sicurezza così individuati, sono compresi nell'importo totale dei lavori, ed individuano la parte del costo dell'opera da non assoggettare a ribasso nelle offerte delle imprese esecutrici.
- 4) Per la stima dei costi della sicurezza relativi a lavori che si rendono necessari a causa di varianti in corso d'opera previste dall'articolo 25 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni, o dovuti alle variazioni previste dagli articoli 1659, 1660, 1661 e 1664 secondo comma, del codice civile, si applicano le disposizioni contenute nei commi 1, 2 e 3. I costi della sicurezza così individuati, sono compresi nell'importo totale della variante, ed individuano la parte del costo dell'opera da non assoggettare a ribasso.
- 5) Il direttore dei lavori liquida l'importo relativo ai costi della sicurezza previsti in base allo stato di avanzamento lavori, sentito il coordinatore per l'esecuzione dei lavori quando previsto.

Si allega analisi costi della sicurezza.

7 VALUTAZIONE DEL RUMORE

Si allega un rapporto di valutazione del rumore per ogni tipologia di gruppo omogeneo presente in cantiere. Le imprese dovranno allegare al piano operativo un documento che attesti l'avvenuta valutazione al rumore per tutte le principali attrezzature utilizzate.

8 MANSIONI INERENTI LA SICUREZZA SVOLTE DALLE SEGUENTI FIGURE:

Le imprese dovranno riportare nel piano operativo le mansioni inerenti alla sicurezza svolte dai preposti secondo il seguente schema

NOME	IMPRESA	MANSIONE

Committente

Responsabile dei lavori (se nominato)

Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione

Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori

Rappresentante legale della ditta

per presa visione: Rappresentante per la sicurezza dei lavoratori

PRESCRIZIONI OPERATIVE

PRESCRIZIONI GENERALI

Le imprese aggiudicatrici, come previsto dal D.Lgs. 528/99 e dal D.P.R. 222/03, si impegnano ad eseguire i lavori rispettando tutte le prescrizioni contenute nel presente piano, oltre al rispetto di tutte le normative di legge vigenti in materia di salute e sicurezza dei lavoratori.

Le imprese aggiudicatrici devono rispettare i tempi di intervento previsti nel "Programma dei lavori" o quelli indicati, in corso d'opera, dal Coordinatore per l'esecuzione.

Tutte le imprese inclusi i sub-appaltatori ed i lavoratori autonomi devono rispettare le misure riportate nelle schede di valutazione dei rischi. I rappresentanti per la sicurezza dei lavoratori dovranno ricevere il piano almeno dieci giorni prima dell'inizio dei lavori e dovranno essere preventivamente consultati anche in relazione ad eventuali modifiche del piano (Artt. 12 e 14 del D.Lgs. 528/99).

MODALITA' ORGANIZZATIVE DELLA COOPERAZIONE

Modalità organizzative per avere una migliore cooperazione tra i soggetti che operano in cantiere:

DISPOSIZIONI PER L'UTILIZZO DI IMPIANTI COMUNI

Sarà cura delle imprese assicurarsi che i propri lavoratori siano adeguatamente formati all'uso di quanto messo a disposizione. Nessun costo aggiuntivo potrà essere richiesto al committente per tali adempimenti.

ALLEGATI

Pianificazione dei tempi di lavorazione – Diagramma di Gantt

Schede della sicurezza con valutazione dei rischi

Piano di coordinamento

Cartellonistica

Schemi grafici delle principali misure di prevenzione

Fascicolo dell'opera

Altri allegati facoltativi

Prescrizioni progettuali da allegare al capitolato di appalto

FIRME E DATE

Committente

Responsabile dei lavori (se nominato)

Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione

Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori

Rappresentante legale della ditta

per presa visione: Rappresentante per la sicurezza dei lavoratori

1 - DEMOLIZIONE TRIBUNE ESISTENTI	Periodo di attività nel cantiere Dal giorno: 1 al giorno: 120 durata gg. effettivi di lavoro: 0
Lavorazioni:	<p>1 - DEMOLIZIONE TRIBUNE ESISTENTI - Dal giorno: 1 al giorno: 120 durata gg. effettivi di lavoro: 0</p> <p>1. 1 - DEMOLIZIONI - Dal giorno: 1 al giorno: 102 durata gg. effettivi di lavoro: 102</p> <p>1.1 - Smontaggio, catalogazione in base al tipo di rifiuto ed accatastamento in ambito di cantiere su indicazione della D.L. dei componenti edili classificati come rifiuti pericolosi e componenti impiantistici oggetto di demolizione ed ubicati all'interno dei volumi dei servizi di supporto pubblico. Si intende compresa la manodopera, i mezzi meccanici quali piattaforme elevatrici, autogrù, ponteggi ed ogni altro onere e magistero. - Ditta incaricata: Capocommessa - Magnitudo del rischio: 14 - Durata gg.: 36 - Dal gg: 1 al gg.: 36 -</p> <p>1.6 - Trasporto con qualunque mezzo a discarica autorizzata di materiale di risulta di qualunque natura e specie purché esente da amianto, anche se bagnato, fino ad una distanza di km 10, compreso, il carico o lo scarico, lo spianamento e l'eventuale configurazione del materiale scaricato, con esclusione degli oneri di conferimento a discarica. [Rif. Cod. E.001.027] Legname di scarto asciutto e pulito [Rif. Cod. E.001.030.L] - Ditta incaricata: Capocommessa - Magnitudo del rischio: 16 - Durata gg.: 90 - Dal gg: 13 al gg.: 102 -</p> <p>1.2 - Demolizione completa di fabbricato, sia per la parte interrata che fuori terra, questa per qualsiasi altezza, compreso tiro, puntelli, ponti di servizio, schermature ed inoltre ogni onere e magistero per assicurare l'opera eseguita a regola d'arte. Eseguita a mano o con martelli demolitori, da valutare a m3 vuoto per pieno, compreso il calo in basso, l'accatastamento entro l'area del cantiere del materiale di spoglio e il trasporto delle macerie alle pubbliche discariche, con l'esclusione degli oneri di conferimento di cui alla voce 03.02.04.05: Per fabbricati con struttura e solai in c.a. (Rif. ARIAP 03.02.01.01.03) - Ditta incaricata: Capocommessa - Magnitudo del rischio: 74 - Durata gg.: 80 - Dal gg: 15 al gg.: 94 -</p> <p>1.3 - Abbattimento di alberi adulti a chioma espansa. Intervento completo di ogni onere, attrezzatura, mezzi meccanici necessari, raccolta e conferimento del materiale di risulta, escluso l'onere di smaltimento e la rimozione del ceppo. - piante di altezza superiore a m 20 [Rif. Cod. INF.002.006.10.D] - Ditta incaricata: Capocommessa - Magnitudo del rischio: 18 - Durata gg.: 16 - Dal gg: 37 al gg.: 52 -</p> <p>1. 2 - OPERE EDILI - Dal giorno: 1 al giorno: 120 durata gg. effettivi di lavoro: 120</p> <p>2.2 - Formazione di rilevato secondo le sagome prescritte con materiali idonei, provenienti sia dagli scavi che da cave di prestito esclusa la fornitura; compreso il compattamento a strati fino a raggiungere la densità prescritta; compreso l'eventuale umidimento; compresa la profilatura dei cigli, delle banchine e delle scarpate rivestite con terra vegetale; compresa ogni lavorazione ed onere per dare il rilevato compiuto a perfetta regola d'arte: - per materiali provenienti dagli scavi, con distanza massima pari a 5000 mt [Rif. Cod. INF.001.001.A] Legname di scarto asciutto e pulito [Rif. Cod. E.001.030.L] - Ditta incaricata: Capocommessa - Magnitudo del rischio: 25 - Durata gg.: 70 - Dal gg: 51 al gg.: 120 -</p> <p>1. 3 - ONERI DELLA SICUREZZA - Dal giorno: 37 al giorno: 83 durata gg. effettivi di lavoro: 47</p> <p>Realizzazione di recinzioni - Ditta incaricata: Capocommessa - Magnitudo del rischio: 9 - Durata gg.: 47 - Dal gg: 37 al gg.: 83 -</p>
Scelte progettuali e organizzative	
Procedure complementari e di dettaglio delle lavorazioni	
Normative di riferimento	(1) TESTO UNICO SULLA SICUREZZA SUL LAVORO - D.Lgs. 3 agosto 2009 , n. 106 - Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro., (2) Norme CEI 64-8,
Attrezzature e sostanze utilizzate	ALTRE ATTREZZATURE

1 - DEMOLIZIONE TRIBUNE ESISTENTI	Periodo di attività nel cantiere Dal giorno: 1 al giorno: 120 durata gg. effettivi di lavoro: 0
	<p>(1) Carriola,Soggetti tenuti all'attivazione: - Cronologia di attuazione: - Modalità di verifica: - Indicazioni coordinatore esecuzione: (2) Motosega,Soggetti tenuti all'attivazione: - Cronologia di attuazione: - Modalità di verifica: - Indicazioni coordinatore esecuzione: (3) Decespugliatore,Soggetti tenuti all'attivazione: - Cronologia di attuazione: - Modalità di verifica: - Indicazioni coordinatore esecuzione: (4) Automezzi,Soggetti tenuti all'attivazione: - Cronologia di attuazione: - Modalità di verifica: - Indicazioni coordinatore esecuzione: (5) Carrello elevatore,Soggetti tenuti all'attivazione: - Cronologia di attuazione: - Modalità di verifica: - Indicazioni coordinatore esecuzione: (6) Flessibile,Soggetti tenuti all'attivazione: - Cronologia di attuazione: - Modalità di verifica: - Indicazioni coordinatore esecuzione: (7) Fiamma ossidrica,Soggetti tenuti all'attivazione: - Cronologia di attuazione: - Modalità di verifica: - Indicazioni coordinatore esecuzione: (8) Compressore,Soggetti tenuti all'attivazione: - Cronologia di attuazione: - Modalità di verifica: - Indicazioni coordinatore esecuzione: (9) Martello demolitore,Soggetti tenuti all'attivazione: - Cronologia di attuazione: - Modalità di verifica: - Indicazioni coordinatore esecuzione: (10) Martello, mazza, piccone, pala o badile o altra attrezzatura per battere o scavare,Soggetti tenuti all'attivazione: - Cronologia di attuazione: - Modalità di verifica: - Indicazioni coordinatore esecuzione: (11) Autocarri,Soggetti tenuti all'attivazione: - Cronologia di attuazione: - Modalità di verifica: - Indicazioni coordinatore esecuzione: (12) Pala meccanica,Soggetti tenuti all'attivazione: - Cronologia di attuazione: - Modalità di verifica: - Indicazioni coordinatore esecuzione: (13) Escavatore,Soggetti tenuti all'attivazione: - Cronologia di attuazione: - Modalità di verifica: - Indicazioni coordinatore esecuzione: (14) Trabattelli,Soggetti tenuti all'attivazione: - Cronologia di attuazione: - Modalità di verifica: - Indicazioni coordinatore esecuzione: (15) Ponti su cavalletti,Soggetti tenuti all'attivazione: - Cronologia di attuazione: - Modalità di verifica: - Indicazioni coordinatore esecuzione: (16) Saldatrice di qualsiasi tipo,Soggetti tenuti all'attivazione: - Cronologia di attuazione: - Modalità di verifica: - Indicazioni coordinatore esecuzione: (17) Attrezzi generici di utilizzo manuale,Soggetti tenuti all'attivazione: - Cronologia di attuazione: - Modalità di verifica: - Indicazioni coordinatore esecuzione:</p>
Rischi intrinseci alle lavorazioni	(1) Elettrocuzione - Gravità: 3 Frequenza: 1, (2) Caduta dal ponte su cavalletto - Gravità: 2 Frequenza: 2, (3) Caduta dall'alto di materiali - Gravità: 2 Frequenza: 3, (4) Lombalgie dovute agli sforzi - Gravità: 2 Frequenza: 3, (5) Caduta del personale - Gravità: 3 Frequenza: 1, (6) Inalazione di polvere - Gravità: 2 Frequenza: 3, (7) Seppellimento per crolli - Gravità: 3 Frequenza: 1, (8) Caduta del carico durante il trasporto - Gravità: 1 Frequenza: 1, (9) Caduta nella zona dello scavo - Gravità: 2 Frequenza: 1,
Rischi per utilizzo di attrezzature e sostanze	(1) Contusioni o abrasioni generiche - Gravità: 1 Frequenza: 3, (2) Inalazione di fumi - Gravità: 3 Frequenza: 1, (3) Lesioni da scintille - Gravità: 1 Frequenza: 3, (4) Irritazione degli occhi - Gravità: 1 Frequenza: 3, (5) Elettrocuzione per l'uso di macchine o attrezzi - Gravità: 3 Frequenza: 1, (6) Caduta dal ponte su cavalletto - Gravità: 2 Frequenza: 2, (7) Caduta del personale dal trabattello - Gravità: 2 Frequenza: 2, (8) Contusioni, abrasioni e lesioni dovute a scontri con altre macchine, contro ostacoli o persone - Gravità: 2 Frequenza: 2, (9) Cedimenti di macchine ed attrezzature - Gravità: 1 Frequenza: 1, (10) Ipoacusia da rumore - Gravità: 2 Frequenza: 3, (11) Contatto con ingranaggi macchine operatrici - Gravità: 2 Frequenza: 2, (12) Ribaltamento macchine - Gravità: 3 Frequenza: 1, (13) Intercettazione durante le lavorazioni di impianti tecnologici incassati e non visibili - Gravità: 3 Frequenza: 1, (14) Vibrazione da macchina operatrice - Gravità: 2 Frequenza: 2, (15) Ribaltamento pala meccanica - Gravità: 3 Frequenza: 1, (16) Caduta accidentale materiale - Gravità: 2 Frequenza: 3, (17) Investimento da parte di mezzi meccanici - Gravità: 3 Frequenza: 1, (18) Ribaltamenti del carico - Gravità: 2 Frequenza: 2, (19) Scoppio del serbatoio del compressore o delle tubazioni. - Gravità: 3 Frequenza: 1, (20) Esplosioni di bombole - Gravità: 3 Frequenza: 1, (21) Esplosioni di serbatoi - Gravità: 3 Frequenza: 1, (22) Incendio - Gravità: 3 Frequenza: 1, (23) Danni agli occhi - Gravità: 2 Frequenza: 2, (24) Ribaltamento dell'elevatore - Gravità: 2 Frequenza: 2, (25) Messa in moto accidentale - Gravità: 1 Frequenza: 1, (26) Discesa libera del carico - Gravità: 1 Frequenza: 2, (27) Rischio di schiacciamento - Gravità: 3 Frequenza: 2, (28) Rischio di cesoiamento - Gravità: 2 Frequenza: 2, (29) Investimento - Gravità: 3 Frequenza: 2, (30) Tagli - Gravità: 1 Frequenza: 3, (31) Elettrocuzione - Gravità: 3 Frequenza: 1, (32) Lesioni alle mani - Gravità: 2 Frequenza: 3, (33) Lesioni da schegge - Gravità: 1 Frequenza: 3, (34) Lombalgie dovute agli sforzi - Gravità: 2 Frequenza: 3,
Gruppi omogenei coinvolti	
Rischi per i gruppi omogenei	

1 - DEMOLIZIONE TRIBUNE ESISTENTI	Periodo di attività nel cantiere Dal giorno: 1 al giorno: 120 durata gg. effettivi di lavoro: 0
Misure di prevenzione per i gruppi omogenei	
DPI per i gruppi omogenei	
Indicazioni per il coordinamento	
Rischi aggiuntivi dovuti alla sovrapposizione tra lavorazioni	
Misure di prevenzione per i rischi associati alle lavorazioni ed alle attrezzature	<p>MISURE DI PREVENZIONE DOVUTE A RISCHI LEGATI ALLE LAVORAZIONI</p> <p>(1) I lavori eseguiti ad una altezza superiore ai metri 2, devono essere realizzati con l'ausilio di opere provvisorie dotate di parapetti al fine di eliminare rischi di cadute sia di persone che di cose, (2) Per tutte le persone che si trovino in aree esposte al rischio di cadute di materiale in queste operazioni è tassativamente obbligatorio l'uso del casco di protezione, (3) Sui lati delle aperture in cui si eseguono delle operazioni di carico e di scarico devono essere applicati dei parapetti. Nel caso in cui eccezionalmente dovesse essere reso necessario un maggior passaggio per carichi particolari, bisogna provvedere a sostituire il parapetto da una barriera mobile fissabile con apposito chiavistello di chiusura. La protezione quando non devono essere eseguite operazioni che ne richiedano obbligatoriamente l'apertura (in questo caso è obbligatorio il comodo reperimento e l'utilizzo della cintura di sicurezza dotata di apposita corda di sicurezza opportunamente agganciata ad idoneo supporto) deve restare chiusa a protezione del lavoratore addetto alle operazioni, (4) E' necessario utilizzare delle cinture di sicurezza munite di corda di trattenuta avente una lunghezza di mt. 1.5 da fissare ad opportuni sostegni in grado di mantenere lo sforzo a strappo ed il peso della persona, (5) Durante queste lavorazioni è obbligatorio bagnare in continuazione le macerie, (6) Predisporre idonee centinature ed armature, (7) Transennare l'area di scavo, (8) Durante queste lavorazioni è necessario fornire ai lavoratori: tuta lavabile chiusa ai polsi ed alle caviglie, guanti, occhiali a tenuta, mezzo di protezione alle vie respiratorie di tipo facciale,</p> <p>MISURE DI PREVENZIONE DOVUTE A RISCHI LEGATI ALLE ATTREZZATURE</p> <p>(1) Durante questa lavorazione è obbligatorio l'utilizzo di guanti di protezione, (2) I lavoratori che sono esposti all'azione di sostanze e agenti nocivi sono tenuti ad indossare mezzi di protezione personale (tute speciali, maschere respiratorie ecc.) ed essere sottoposti a periodiche visite mediche secondo quanto previsto dalle norme in vigore, (3) Durante la realizzazione di lavorazioni che possano danneggiare la vista è obbligatorio per legge l'utilizzo di occhiali di protezione paraschegge, (4) Nelle operazioni di demolizione, gli addetti devono usare sempre scarpe di sicurezza, guanti, elmetto e se si usa il martello demolitore, c'è l'obbligo di uso delle cuffie. Se nella demolizione si alza molta polvere, usare la mascherina, e se si possono proiettare delle schegge, usare gli occhiali., (5) Usare occhiali di protezione, (6) Quando si devono miscelare sostanze chimiche, prima di usare un additivo, un disarmante o altre sostanze, leggere attentamente le istruzioni sulla confezione per quanto riguarda il dosaggio ed il modo d'impiego. Se la sostanza manipolata provoca ustioni, irritazioni alla pelle o agli occhi, usare scarpe di sicurezza, guanti e occhiali. Se il liquido manipolato può dare esalazioni irritanti, usare anche la mascherina sulla bocca., (7) Le prese a spina devono essere protette da un interruttore differenziale, (8) I lavori eseguiti ad una altezza superiore ai metri 2, devono essere realizzati con l'ausilio di opere provvisorie dotate di parapetti al fine di eliminare rischi di cadute sia di persone che di cose, (9) I piani di lavoro devono risultare continui e devono essere per legge muniti di parapetto e fermapiEDE da 20 cm., (10) Il piano di scorrimento delle ruote del trabattello deve risultare livellato; il carico del ponte sul terreno deve essere opportunamente ripartito con tavoloni o altro mezzo equivalente., (11) Gli accessi ai vari piani di lavoro devono essere realizzati con scale e botole, o scale esterne con protezione. Quando la botola di accesso al piano ha una copertura a cerniera, occorre assicurarsi che dopo ogni passaggio questa venga richiusa. Sono da evitare gli arrampicamenti perché estremamente pericolosi., (12) I manovratori dei mezzi di sollevamento (gru, autogru e simili) devono comunicare le manovre che devono compiere direttamente o tramite apposito servizio di segnalazione, (13) E' obbligatorio procedere ad una valutazione del rumore e fornire in caso di pericolo appositi ed idonei strumenti preventivi (fare uso di cuffie auricolari). Qualora l'esposizione sia superiore agli 85 dba il lavoratore dovrà essere istruito sull'uso dei mezzi di protezione dell'udito e dovrà essere</p>


1 - DEMOLIZIONE TRIBUNE ESISTENTI	Periodo di attività nel cantiere Dal giorno: 1 al giorno: 120 durata gg. effettivi di lavoro: 0
	sottoposto a controllo sanitario. Se l'esposizione è superiore ai 90 dba deve necessariamente essere esposta una segnaletica. I nominativi dei lavoratori esposti devono essere comunicati alla USL e all'ISPEL competente per territorio, (14) E' vietato effettuare operazioni di riparazione e manutenzione su organi in movimento. Tutti i lavoratori devono essere avvertiti dei rischi relativi da appositi cartelli di avviso, (15) E' necessario il controllo delle gomme di tutti i mezzi dotati di ruote prima del loro utilizzo, (16) E' obbligatorio accertare con apposite indagini la presenza di linee elettriche interrate, murate o anche aeree nella zona di lavorazione prima di poterle eseguire, (17) Per queste particolari lavorazioni viene richiesto l'utilizzo dei guanti imbottiti , (18) I conduttori delle macchine dovranno essere assistiti alle manovre in retromarcia da una persona a terra, (19) Le rampe di accesso allo scavo devono avere una pendenza adeguata alla possibilità della macchina; una larghezza superiore di almeno 70 cm oltre la sagoma di ingombro del veicolo., (20) Segregare l'area interessata, (21) Se vi è pericolo di caduta di sassi o altri oggetti, è obbligatorio l'uso del casco, (22) Predisporre idoneo fermo meccanico in prossimità del ciglio della scarpata., (23) Negli scavi più profondi di 1,5 m. bisogna sostenere le pareti dello scavo o lasciarle inclinate secondo il naturale declivio., (24) Gli estintori vanno collocati nelle vicinanze di dove potrebbero verificarsi degli incendi (presenza di combustibili, di sostanze incendiarie, di sostanze infiammabili, durante le lavorazioni in cui si fa utilizzo del fuoco o del calore). Controllare periodicamente ogni sei mesi gli estintori, inserendo apposita targhetta sulla data dell'ultimo controllo, (25) I cestelli di tiro (in cui alloggiavano gli elevatori) rientrano tra le opere provvisorie per le quali e' d'obbligo il progetto esecutivo firmato da tecnico abilitato., (26) E' necessario proteggere l'operatore da tutte le zone a rischio di cesoiamento attraverso l'utilizzo di apposite protezioni in rete o materiale equivalente, (27) E' obbligatorio predisporre una sufficiente illuminazione per indicare la viabilità stradale all'interno del cantiere, (28) Durante le operazioni di taglio verificare che l'attrezzatura sia idonea per il materiale e per la dimensione dell'oggetto da tagliare senza rimuovere alcuna protezione, che il disco sia in buono stato, che la base di appoggio dell'operatore sia ottima e sgombra. Evitare inoltre che altri lavoratori o altri fattori possano distrarre l'operatore,
Dispositivi di prevenzione	
Procedure generali	<p>PROCEDURE GENERALI DOVUTE A RISCHI LEGATI ALLE LAVORAZIONI</p> <p>(1) Evitare movimenti in posizioni non naturali. Si consiglia durante queste lavorazioni di tenere sempre la schiena eretta e di piegare le ginocchia al fine da evitare strappi o lesioni alla schiena,</p> <p>PROCEDURE GENERALI DOVUTE A RISCHI LEGATI ALLE ATTREZZATURE</p> <p>(1) I lavoratori sono tenuti per legge ad osservare scrupolosamente le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai preposti, dai responsabili del cantiere utilizzando in ogni occasione i dispositivi di protezione (caschi, scarpe antinfortunistiche, guanti, cinghie, cuffie, occhiali, ecc.) messi a loro disposizione. Sono inoltre obbligati a segnalare ai rispettivi referenti, anche per iscritto, eventuali mancanze di strumenti di protezione nel cantiere., (2) Tutte le attrezzature devono disporre di targhette indicanti: tensione, intensità e tipo di corrente utilizzata, unitamente a tutte le altre caratteristiche ritenute utili per un utilizzo sicuro, (3) E' obbligatorio rispettare i limiti di velocità imposti all'interno del cantiere, (4) La manutenzione delle macchine deve essere eseguita secondo la frequenza indicata dal costruttore. Devono essere verificate tutte le parti indicate dal costruttore. L'attività di manutenzione deve essere sempre documentata in un apposito libretto, (5) La macchina deve essere dotata di libretto d'istruzioni, libretto di collaudo e omologazione, di dichiarazione di conformità e stabilità al ribaltamento., (6) Evitare movimenti in posizioni non naturali. Si consiglia durante queste lavorazioni di tenere sempre la schiena eretta e di piegare le ginocchia al fine da evitare strappi o lesioni alla schiena.</p>
Procedure specifiche	<p>PROCEDURE SPECIFICHE DOVUTE A RISCHI LEGATI ALLE LAVORAZIONI</p> <p>(1) Per i quadri ed i sottoquadri elettrici del cantiere utilizzare esclusivamente prodotti realizzati espressamente per i cantieri a norme CEI corredati del certificato del costruttore, (2) Durante queste operazioni è richiesto l'impiego di apposite maschere filtro, (3) Il carico, il trasporto e lo scarico degli elementi prefabbricati devono essere effettuati con i mezzi e le modalità appropriate in modo da assicurare la stabilità del carico e del mezzo, in relazione alla velocità di quest'ultimo. I percorsi su aree private e nei cantieri devono essere definiti previo controllo da ripetere ogni volta che, a seguito dei lavori o di fenomeni atmosferici, se ne possa presumere la modifica., (4) Verificare la consistenza e la pendenza del terreno nelle aree di scarico predisponendo idoneo fermo meccanico sul ciglio della scarpata., (5) Prima di iniziare la demolizione degli impianti elettrici assicurarsi di aver scollegato l'alimentazione,</p> <p>PROCEDURE SPECIFICHE DOVUTE A RISCHI LEGATI ALLE ATTREZZATURE</p>

1 - DEMOLIZIONE TRIBUNE ESISTENTI	Periodo di attività nel cantiere Dal giorno: 1 al giorno: 120 durata gg. effettivi di lavoro: 0
	<p>(1) Durante le operazioni di saldatura elettrica è necessario aver predisposto mezzi isolanti e pinze porta elettrodi per poter eliminare i rischi connessi ai contatti involontari con le parti in tensione. I residui degli elettrodi devono essere posti in un apposito contenitore, (2) I cavi di alimentazione e le prolunghie devono essere conformi alle norme CEI, devono pertanto essere resistenti all'acqua, all'abrasione e devono essere di sezione adeguata alla potenza richiesta, (3) I cavi elettrici devono essere fissati ed ancorati in modo sicuro al fine di evitare che possano cadere, essere danneggiati dalle vibrazioni, dagli sfregamenti o dagli urti. Devono essere fissati inoltre ad una altezza sufficiente da non recare limitazione alla viabilità del cantiere, (4) I trabattelli devono essere obbligatoriamente ancorati alla costruzione ogni 2 piani di lavoro, (5) E' vietato per qualsiasi motivo spostare i trabattelli su cui si trovano i lavoratori., (6) Le ruote applicate ai ponteggi una volta portati in posizione devono essere bloccate da appositi cunei . Le ruote devono assicurare un'adeguata portata in rapporto al peso e all'altezza da raggiungere. , (7) E' vietata la presenza di personale nel campo di azione della macchina, (8) Vietare ai non addetti l'utilizzo e l'avvicinamento, (9) Gli organi di comando delle macchine devono essere protetti da un avviamento accidentale, inoltre il funzionamento dei comandi principali deve essere evidenziato da apposite indicazioni, (10) Catene, ruote dentate ed altri elementi strutturali in movimento che risultino in qualsiasi modo accessibili ai lavoratori devono per legge essere integralmente protette da apposite protezioni., (11) Prima dell'accesso delle macchine è necessario verificare la stabilità del terreno oppure della base di sostentamento dei binari dell'apparecchio., (12) Le macchine devono essere utilizzate solo da conduttori di provata esperienza anche in caso di brevi interventi, (13) Il posto di guida deve essere dotato di apposita protezione, (14) Collocare le macchine in modo da evitare durante il funzionamento rischi di ribaltamento., (15) Se una macchina è dotata di stabilizzatori, prima di utilizzarla devono essere opportunamente posizionati, (16) Nel caso in cui il mezzo in movimento e/o esercizio produca delle vibrazioni il posto guida deve avere dei dispositivi antivibrazioni, (17) Per l'utilizzo di mezzi ed attrezzature che provocano vibrazioni e scuotimenti dannosi devono essere adottati dei provvedimenti che ne consentano di diminuire al minimo l'intensità, (18) Utilizzare la macchina esclusivamente per il suo uso specifico., (19) In caso di macchine gommate verificare lo stato di usura dei pneumatici., (20) Il transito degli automezzi è vietato in prossimità degli scavi, (21) Verificare la consistenza e la pendenza del terreno nelle aree di scarico predisponendo idoneo fermo meccanico sul ciglio della scarpata., (22) Adottare tutte le misure per assicurare la stabilità del mezzo in relazione al tipo e alle caratteristiche del percorso., (23) Verificare l'efficienza della valvola di sicurezza dei compressori., (24) Verificare la presenza del dispositivo di arresto automatico del motore nel momento in cui si raggiunge la pressione max di esercizio., (25) Prima dell'inizio dei lavori è necessario controllare l'efficienza di manometri, riduttori, cannello, tubazioni , valvole, pressione delle bombole, (26) E' vietato effettuare operazioni di saldatura: -su recipienti o tubi chiusi; - su recipienti o tubi aperti che contengano materie che possano dar luogo a esplosioni o altre reazioni pericolose; - su recipienti o tubi anche aperti che abbiano contenuto materie che, con l'azione del calore, possono formare miscele esplosive., (27) Se un elevatore a cavalletto è installato sul bordo di uno scavo è obbligatorio verificare la solidità della base e adottare delle idonee misure per impedire franamenti o cadute di materiali, (28) Non sostare sulla zavorra di base o lungo il traliccio per eseguire le manovre., (29) L'elevatore a cavalletto deve avere contenitori di zavorra di adeguata capienza, i quali devono possedere coperchio e lucchetto di protezione. Il volume del contenitore deve consentire il riempimento di materiale di zavorra necessario, avente un peso specifico non superiore a 1300 Kg/mc., (30) Effettuare periodicamente le manutenzioni previste dalla casa costruttrice curando particolarmente la verifica del sistema di zavorramento o fissaggio e dei sistemi di fine corsa (meccanici ed elettrici) dell'elevatore., (31) I dispositivi di blocco di elementi che devono assumere una posizione definitiva in fase di riposo, come nella fase di lavoro, devono essere conformati in modo tale da assicurare l'arresto degli elementi interessati e da garantire la persistenza nel tempo di tale caratteristica., (32) Gli organi di comando delle parti che possono arrecare pericolo durante il movimento, quali gli organi che comandano martinetti e simili, devono essere del tipo ad uomo presente, con ritorno automatico della posizione di arresto., (33) Verificare la esistenza del dispositivo di arresto automatico del carico in caso di rottura di componenti ., (34) Durante l'uso degli apparecchi di sollevamento, avvertire le persone sottostanti ed adiacenti alla traiettoria dell'apparecchio e del carico mediante apposito segnalatore acustico. Eseguire con gradualità la partenza, gli arresti ed ogni manovra. , (35) All'interno del cantiere, la circolazione degli automezzi e delle macchine semoventi è regolata da norme analoghe a quelle della circolazione su strade pubbliche; la velocità è limitata a seconda delle caratteristiche dei percorsi e dei mezzi., (36) Per l'accesso degli addetti ai rispettivi luoghi di lavoro sono approntati percorsi sicuri e, quando necessario, separati da quelli dei mezzi meccanici., (37) E' necessario mantenere una buona pulizia del cantiere. La viabilità del cantiere dei mezzi e delle vie di passaggio deve essere garantita in ogni condizione climatica senza rischi. I piani di lavoro devono essere costantemente puliti, (38) Per l'accesso al cantiere degli addetti e dei mezzi di lavoro sono predisposti percorsi e , ove occorrono, mezzi di accesso sicuri., (39) Per i quadri ed i sottoquadri elettrici del cantiere</p>

1 - DEMOLIZIONE TRIBUNE ESISTENTI	Periodo di attività nel cantiere Dal giorno: 1 al giorno: 120 durata gg. effettivi di lavoro: 0
	utilizzare esclusivamente prodotti realizzati espressamente per i cantieri a norme CEI corredati del certificato del costruttore, (40) Verificare che gli organi in movimento della macchina siano protetti con idonee protezioni o reti in modo da impedire il contatto accidentale. ,

Dal giorno 1 Al giorno 36 Durata gg.: 36 Addetti: 2


Descrizione lavorazione:

 1.1 - Smontaggio, catalogazione in base al tipo di rifiuto ed accatastamento in ambito di cantiere su indicazione della D.L. dei componenti edili classificati come rifiuti pericolosi e componenti impiantistici oggetto di demolizione ed ubicati all'interno dei volumi dei servizi di supporto pubblico. Si intende compresa la manodopera, i mezzi meccanici quali piattaforme elevatrici, autogru, ponteggi ed ogni altro onere e magistero.

Denominazione impresa

Capocommessa

Lavorazioni Contemporanee

 1.6 - Trasporto con qualunque mezzo a discarica autorizzata di materiale di risulta di qualunque natura e specie purché esente da amianto, anche se bagnato, fino ad una distanza di km 10, compreso, il carico o lo scarico, lo spianamento e l'eventuale configurazione del materiale scaricato, con esclusione degli oneri di conferimento a discarica. [Rif. Cod. E.001.027]


Legname di scarto asciutto e pulito [Rif. Cod. E.001.030.L] - Dal giorno 13 - Al giorno 102 - Impresa: Capocommessa - Zona:

1.2 - Demolizione completa di fabbricato, sia per la parte interrata che fuori terra, questa per qualsiasi altezza, compreso tiro, puntelli, ponti di servizio, schermature ed inoltre ogni onere e magistero per assicurare l'opera eseguita a regola d'arte. Eseguita a mano o con martelli demolitori, da valutare a m3 vuoto per pieno, compreso il calo in basso, l'accatastamento entro l'area del cantiere del materiale di spoglio e il trasporto delle macerie alle pubbliche discariche, con l'esclusione degli oneri di conferimento di cui alla voce 03.02.04.05:

Per fabbricati con struttura e solai in c.a. (Rif. ARIAP 03.02.01.01.03) - Dal giorno 15 - Al giorno 94 - Impresa: Capocommessa - Zona:

Dal giorno 13 Al giorno 102 Durata gg.: 90 Addetti: 3

Descrizione lavorazione:


 1.6 - Trasporto con qualunque mezzo a discarica autorizzata di materiale di risulta di qualunque natura e specie purché esente da amianto, anche se bagnato, fino ad una distanza di km 10, compreso, il carico o lo scarico, lo spianamento e l'eventuale configurazione del materiale scaricato, con esclusione degli oneri di conferimento a discarica. [Rif. Cod. E.001.027]

Legname di scarto asciutto e pulito [Rif. Cod. E.001.030.L]

Denominazione impresa

Capocommessa

Lavorazioni Contemporanee

 1.1 - Smontaggio, catalogazione in base al tipo di rifiuto ed accatastamento in ambito di cantiere su indicazione della D.L. dei componenti edili classificati come rifiuti pericolosi e componenti impiantistici oggetto di demolizione ed ubicati all'interno dei volumi dei servizi di supporto pubblico. Si intende compresa la manodopera, i mezzi meccanici quali piattaforme elevatrici, autogru, ponteggi ed ogni altro onere e magistero. - Dal giorno 1 - Al giorno 36 - Impresa: Capocommessa - Zona:

1.2 - Demolizione completa di fabbricato, sia per la parte interrata che fuori terra, questa per qualsiasi altezza, compreso tiro, puntelli, ponti di servizio, schermature ed inoltre ogni onere e magistero per assicurare l'opera eseguita a regola d'arte. Eseguita a mano o con martelli demolitori, da valutare a m3 vuoto per pieno, compreso il calo in basso, l'accatastamento entro l'area del cantiere del materiale di spoglio e il trasporto delle macerie alle pubbliche discariche, con l'esclusione degli oneri di

conferimento di cui alla voce 03.02.04.05:

Per fabbricati con struttura e solai in c.a. (Rif. ARIAP 03.02.01.01.03) - Dal giorno 15 - Al giorno 94 - Impresa:

Capocommessa - Zona:

1.3 - Abbattimento di alberi adulti a chioma espansa. Intervento completo di ogni onere, attrezzatura, mezzi meccanici necessari, raccolta e conferimento del materiale di risulta, escluso l'onere di smaltimento e la rimozione del ceppo. - piante di altezza superiore a m 20 [Rif. Cod. INF.002.006.10.D] - Dal giorno 37 - Al giorno 52 - Impresa: Capocommessa - Zona:

Realizzazione di recinzioni - Dal giorno 37 - Al giorno 83 - Impresa: Capocommessa - Zona:

2.2 - Formazione di rilevato secondo le sagome prescritte con materiali idonei, provenienti sia dagli scavi che da cave di prestito esclusa la fornitura; compreso il compattamento a strati fino a raggiungere la densità prescritta; compreso l'eventuale umidimento; compresa la profilatura dei cigli, delle banchine e delle scarpate rivestite con terra vegetale; compresa ogni lavorazione ed onere per dare il rilevato compiuto a perfetta regola d'arte: - per materiali provenienti dagli scavi, con distanza massima pari a 5000 mt [Rif. Cod. INF.001.001.A]

Legname di scarto asciutto e pulito [Rif. Cod. E.001.030.L] - Dal giorno 51 - Al giorno 120 - Impresa: Capocommessa - Zona:


Dal giorno 15

Al giorno 94

Durata gg.: 80

Addetti: 3

Descrizione lavorazione:


 1.2 - Demolizione completa di fabbricato, sia per la parte interrata che fuori terra, questa per qualsiasi altezza, compreso tiro, puntelli, ponti di servizio, schermature ed inoltre ogni onere e magistero per assicurare l'opera eseguita a regola d'arte. Eseguita a mano o con martelli demolitori, da valutare a m3 vuoto per pieno, compreso il calo in basso, l'accatastamento entro l'area del cantiere del materiale di spoglio e il trasporto delle macerie alle pubbliche discariche, con l'esclusione degli oneri di conferimento di cui alla voce 03.02.04.05:

Per fabbricati con struttura e solai in c.a. (Rif. ARIAP 03.02.01.01.03)

Denominazione impresa

Capocommessa

Lavorazioni Contemporanee

 1.1 - Smontaggio, catalogazione in base al tipo di rifiuto ed accatastamento in ambito di cantiere su indicazione della D.L. dei componenti edili classificati come rifiuti pericolosi e componenti impiantistici oggetto di demolizione ed ubicati all'interno dei volumi dei servizi di supporto pubblico. Si intende compresa la manodopera, i mezzi meccanici quali piattaforme elevatrici, autogrù, ponteggi ed ogni altro onere e magistero. - Dal giorno 1 - Al giorno 36 - Impresa: Capocommessa - Zona:

1.6 - Trasporto con qualunque mezzo a discarica autorizzata di materiale di risulta di qualunque natura e specie purché esente da amianto, anche se bagnato, fino ad una distanza di km 10, compreso, il carico o lo scarico, lo spianamento e l'eventuale configurazione del materiale scaricato, con esclusione degli oneri di conferimento a discarica. [Rif. Cod. E.001.027]

Legname di scarto asciutto e pulito [Rif. Cod. E.001.030.L] - Dal giorno 13 - Al giorno 102 - Impresa: Capocommessa - Zona:

1.3 - Abbattimento di alberi adulti a chioma espansa. Intervento completo di ogni onere, attrezzatura, mezzi meccanici necessari, raccolta e conferimento del materiale di risulta, escluso l'onere di smaltimento e la rimozione del ceppo. - piante di altezza superiore a m 20 [Rif. Cod. INF.002.006.10.D] - Dal giorno 37 - Al giorno 52 - Impresa: Capocommessa - Zona:


Realizzazione di recinzioni - Dal giorno 37 - Al giorno 83 - Impresa: Capocommessa - Zona:

2.2 - Formazione di rilevato secondo le sagome prescritte con materiali idonei, provenienti sia dagli scavi che da cave di prestito esclusa la fornitura; compreso il compattamento a strati fino a raggiungere la densità prescritta; compreso l'eventuale

umidimento; compresa la profilatura dei cigli, delle banchine e delle scarpate rivestite con terra vegetale; compresa ogni lavorazione ed onere per dare il rilevato compiuto a perfetta regola d'arte: - per materiali provenienti dagli scavi, con distanza massima pari a 5000 mt [Rif. Cod. INF.001.001.A]
Legname di scarto asciutto e pulito [Rif. Cod. E.001.030.L] - Dal giorno 51 - Al giorno 120 - Impresa: Capocommessa
- Zona:

Dal giorno 37 Al giorno 52 Durata gg.: 16 Addetti: 3


Descrizione lavorazione:

 1.3 - Abbattimento di alberi adulti a chioma espansa. Intervento completo di ogni onere, attrezzatura, mezzi meccanici necessari, raccolta e conferimento del materiale di risulta, escluso l'onere di smaltimento e la rimozione del ceppo. - piante di altezza superiore a m 20 [Rif. Cod. INF.002.006.10.D]

Denominazione impresa

Capocommessa

Lavorazioni Contemporanee

 1.6 - Trasporto con qualunque mezzo a discarica autorizzata di materiale di risulta di qualunque natura e specie purché esente da amianto, anche se bagnato, fino ad una distanza di km 10, compreso, il carico o lo scarico, lo spianamento e l'eventuale configurazione del materiale scaricato, con esclusione degli oneri di conferimento a discarica. [Rif. Cod. E.001.027]
Legname di scarto asciutto e pulito [Rif. Cod. E.001.030.L] - Dal giorno 13 - Al giorno 102 - Impresa: Capocommessa
- Zona:

1.2 - Demolizione completa di fabbricato, sia per la parte interrata che fuori terra, questa per qualsiasi altezza, compreso tiro, puntelli, ponti di servizio, schermature ed inoltre ogni onere e magistero per assicurare l'opera eseguita a regola d'arte. Eseguita a mano o con martelli demolitori, da valutare a m3 vuoto per pieno, compreso il calo in basso, l'accatastamento entro l'area del cantiere del materiale di spoglio e il trasporto delle macerie alle pubbliche discariche, con l'esclusione degli oneri di conferimento di cui alla voce 03.02.04.05:

Per fabbricati con struttura e solai in c.a. (Rif. ARIAP 03.02.01.01.03) - Dal giorno 15 - Al giorno 94 - Impresa: Capocommessa - Zona:


Realizzazione di recinzioni - Dal giorno 37 - Al giorno 83 - Impresa: Capocommessa - Zona:

2.2 - Formazione di rilevato secondo le sagome prescritte con materiali idonei, provenienti sia dagli scavi che da cave di prestito esclusa la fornitura; compreso il compattamento a strati fino a raggiungere la densità prescritta; compreso l'eventuale umidimento; compresa la profilatura dei cigli, delle banchine e delle scarpate rivestite con terra vegetale; compresa ogni lavorazione ed onere per dare il rilevato compiuto a perfetta regola d'arte: - per materiali provenienti dagli scavi, con distanza massima pari a 5000 mt [Rif. Cod. INF.001.001.A]

Legname di scarto asciutto e pulito [Rif. Cod. E.001.030.L] - Dal giorno 51 - Al giorno 120 - Impresa: Capocommessa
- Zona:

Dal giorno 37 Al giorno 83 Durata gg.: 47 Addetti: 2


Descrizione lavorazione:

 Realizzazione di recinzioni

Denominazione impresa

Capocommessa

Lavorazioni Contemporanee

 1.6 - Trasporto con qualunque mezzo a discarica autorizzata di materiale di risulta di qualunque natura e specie purché esente da amianto, anche se bagnato, fino ad una distanza di km 10, compreso, il carico o lo scarico, lo spianamento e l'eventuale configurazione del materiale scaricato, con esclusione degli oneri di conferimento a discarica. [Rif. Cod. E.001.027]

Legname di scarto asciutto e pulito [Rif. Cod. E.001.030.L] - Dal giorno 13 - Al giorno 102 - Impresa: Capocommessa - Zona:

1.2 - Demolizione completa di fabbricato, sia per la parte interrata che fuori terra, questa per qualsiasi altezza, compreso tiro, puntelli, ponti di servizio, schermature ed inoltre ogni onere e magistero per assicurare l'opera eseguita a regola d'arte. Eseguita a mano o con martelli demolitori, da valutare a m3 vuoto per pieno, compreso il calo in basso, l'accatastamento entro l'area del cantiere del materiale di spoglio e il trasporto delle macerie alle pubbliche discariche, con l'esclusione degli oneri di conferimento di cui alla voce 03.02.04.05:

Per fabbricati con struttura e solai in c.a. (Rif. ARIAP 03.02.01.01.03) - Dal giorno 15 - Al giorno 94 - Impresa: Capocommessa - Zona:

1.3 - Abbattimento di alberi adulti a chioma espansa. Intervento completo di ogni onere, attrezzatura, mezzi meccanici necessari, raccolta e conferimento del materiale di risulta, escluso l'onere di smaltimento e la rimozione del ceppo. - piante di altezza superiore a m 20 [Rif. Cod. INF.002.006.10.D] - Dal giorno 37 - Al giorno 52 - Impresa: Capocommessa - Zona:

2.2 - Formazione di rilevato secondo le sagome prescritte con materiali idonei, provenienti sia dagli scavi che da cave di prestito esclusa la fornitura; compreso il compattamento a strati fino a raggiungere la densità prescritta; compreso l'eventuale umidimento; compresa la profilatura dei cigli, delle banchine e delle scarpate rivestite con terra vegetale; compresa ogni lavorazione ed onere per dare il rilevato compiuto a perfetta regola d'arte: - per materiali provenienti dagli scavi, con distanza massima pari a 5000 mt [Rif. Cod. INF.001.001.A]

Legname di scarto asciutto e pulito [Rif. Cod. E.001.030.L] - Dal giorno 51 - Al giorno 120 - Impresa: Capocommessa - Zona:


Dal giorno 51

Al giorno 120

Durata gg.: 70

Addetti: 2

Descrizione lavorazione:


 2.2 - Formazione di rilevato secondo le sagome prescritte con materiali idonei, provenienti sia dagli scavi che da cave di prestito esclusa la fornitura; compreso il compattamento a strati fino a raggiungere la densità prescritta; compreso l'eventuale umidimento; compresa la profilatura dei cigli, delle banchine e delle scarpate rivestite con terra vegetale; compresa ogni lavorazione ed onere per dare il rilevato compiuto a perfetta regola d'arte: - per materiali provenienti dagli scavi, con distanza massima pari a 5000 mt [Rif. Cod. INF.001.001.A]

Legname di scarto asciutto e pulito [Rif. Cod. E.001.030.L]

Denominazione impresa

Capocommessa

Lavorazioni Contemporanee

 1.6 - Trasporto con qualunque mezzo a discarica autorizzata di materiale di risulta di qualunque natura e specie purché esente da amianto, anche se bagnato, fino ad una distanza di km 10, compreso, il carico o lo scarico, lo spianamento e l'eventuale configurazione del materiale scaricato, con esclusione degli oneri di conferimento a discarica. [Rif. Cod. E.001.027]

Legname di scarto asciutto e pulito [Rif. Cod. E.001.030.L] - Dal giorno 13 - Al giorno 102 - Impresa: Capocommessa

- Zona:

1.2 - Demolizione completa di fabbricato, sia per la parte interrata che fuori terra, questa per qualsiasi altezza, compreso tiro, puntelli, ponti di servizio, schermature ed inoltre ogni onere e magistero per assicurare l'opera eseguita a regola d'arte. Eseguita a mano o con martelli demolitori, da valutare a m3 vuoto per pieno, compreso il calo in basso, l'accatastamento entro l'area del cantiere del materiale di spoglio e il trasporto delle macerie alle pubbliche discariche, con l'esclusione degli oneri di conferimento di cui alla voce 03.02.04.05:

Per fabbricati con struttura e solai in c.a. (Rif. ARIAP 03.02.01.01.03) - Dal giorno 15 - Al giorno 94 - Impresa: Capocommessa - Zona:

1.3 - Abbattimento di alberi adulti a chioma espansa. Intervento completo di ogni onere, attrezzatura, mezzi meccanici necessari, raccolta e conferimento del materiale di risulta, escluso l'onere di smaltimento e la rimozione del ceppo. - piante di altezza superiore a m 20 [Rif. Cod. INF.002.006.10.D] - Dal giorno 37 - Al giorno 52 - Impresa: Capocommessa - Zona:

Realizzazione di recinzioni - Dal giorno 37 - Al giorno 83 - Impresa: Capocommessa - Zona:

OGGETTO DEI LAVORI

Opere di demolizione delle tribune esistenti e formazione di rilevati con terre esistenti in ambito di cantiere.

INDIRIZZO DEL CANTIERE

Stadio Comunale "C. PUTTILLI"


70051 Barletta (BA)

**VALUTAZIONE RISCHI PER
ATTREZZATURE - MACCHINARI E MATERIALI**



ATTREZZO/MACC./SOST.

Attrezzi generici di utilizzo manuale

RISCHI

- 1  Contusioni o abrasioni generiche




MISURE

- 1  Durante questa lavorazione è obbligatorio l'utilizzo di guanti di protezione
- 1  * Prima di iniziare la demolizione degli impianti elettrici assicurarsi di aver scollegato l'alimentazione







ATTREZZO/MACC./SOST.

Autocarri

RISCHI

- 1  Caduta accidentale materiale
- 2  Investimento da parte di mezzi meccanici
- 3  Ribaltamenti del carico

MISURE



- 1  I conduttori delle macchine dovranno essere assistiti alle manovre in retromarcia da una persona a terra
- 2  Le rampe di accesso allo scavo devono avere una pendenza adeguata alla possibilità della macchina; una larghezza superiore di almeno 70 cm oltre la sagoma di ingombro del veicolo.
- 3  Negli scavi più profondi di 1,5 m. bisogna sostenere le pareti dello scavo o lasciarle inclinate secondo il naturale declivio.
- 4  Predisporre idoneo fermo meccanico in prossimità del ciglio della scarpata.
- 5  Se vi è pericolo di caduta di sassi o altri oggetti, è obbligatorio l'uso del casco
- 6  Segregare l'area interessata

ATTREZZO/MACC./SOST.



Automezzi

ATTREZZO/MACC./SOST.






RISCHI

- 1  Investimento
- 2  Investimento da parte di mezzi meccanici

MISURE

- 1  E' obbligatorio predisporre una sufficiente illuminazione per indicare la viabilità stradale all'interno del cantiere
- 2  I conduttori delle macchine dovranno essere assistiti alle manovre in retromarcia da una persona a terra








PROCEDURE GENERALI

- 1  E' obbligatorio rispettare i limiti di velocità imposti all'interno del cantiere
- 1  All'interno del cantiere, la circolazione degli automezzi e delle macchine semoventi è regolata da norme analoghe a quelle della circolazione su strade pubbliche; la velocità è limitata a seconda delle caratteristiche dei percorsi e dei mezzi.
- 2  E' necessario mantenere una buona pulizia del cantiere. La viabilità del cantiere dei mezzi e delle vie di passaggio deve essere garantita in ogni condizione climatica senza rischi. I piani di lavoro devono essere costantemente puliti
- 3  Per l'accesso al cantiere degli addetti e dei mezzi di lavoro sono predisposti percorsi e , ove occorrono, mezzi di accesso sicuri.
- 4  Per l'accesso degli addetti ai rispettivi luoghi di lavoro sono approntati percorsi sicuri e, quando necessario, separati da quelli dei mezzi meccanici.

ATTREZZO/MACC./SOST.

Carrello elevatore


RISCHI


- 1  Contusioni, abrasioni e lesioni dovute a scontri con altre macchine, contro ostacoli o persone
- 2  Discesa libera del carico
- 3  Ipoacusia da rumore
- 4  Messa in moto accidentale
- 5  Ribaltamento dell'elevatore
- 6  Rischio di cesoiamento
- 7  Rischio di schiacciamento


MISURE

- 1  E' necessario proteggere l'operatore da tutte le zone a rischio di cesoiamento attraverso l'utilizzo di apposite protezioni in rete o materiale equivalente


MISURE


2  E' obbligatorio procedere ad una valutazione del rumore e fornire in caso di pericolo appositi ed idonei strumenti preventivi (fare uso di cuffie auricolari). Qualora l'esposizione sia superiore agli 85 dba il lavoratore dovrà essere istruito sull'uso dei mezzi di protezione dell'udito e dovrà essere sottoposto a controllo sanitario. Se l'esposizione è superiore ai 90 dba deve necessariamente essere esposta una segnaletica. I nominativi dei lavoratori esposti devono essere comunicati alla USL e all'ISPEL competente per territorio


3  I cestelli di tiro (in cui alloggiano gli elevatori) rientrano tra le opere provvisorie per le quali e' d'obbligo il progetto esecutivo firmato da tecnico abilitato.


4  I manovratori dei mezzi di sollevamento (gru, autogrù e simili) devono comunicare le manovre che devono compiere direttamente o tramite apposito servizio di segnalazione


PROCEDURE GENERALI


1  E' obbligatorio rispettare i limiti di velocità imposti all'interno del cantiere


2  La macchina deve essere dotata di libretto d'istruzioni, libretto di collaudo e omologazione, di dichiarazione di conformità e stabilità al ribaltamento.


1  Catene, ruote dentate ed altri elementi strutturali in movimento che risultino in qualsiasi modo accessibili ai lavoratori devono per legge essere integralmente protette da apposite protezioni.


2  Durante l'uso degli apparecchi di sollevamento, avvertire le persone sottostanti ed adiacenti alla traiettoria dell'apparecchio e del carico mediante apposito segnalatore acustico.
Eseguire con gradualità la partenza, gli arresti ed ogni manovra.


3  E' vietata la presenza di personale nel campo di azione della macchina


4  Effettuare periodicamente le manutenzioni previste dalla casa costruttrice curando particolarmente la verifica del sistema di zavorramento o fissaggio e dei sistemi di fine corsa (meccanici ed elettrici) dell'elevatore.


5  Gli organi di comando delle macchine devono essere protetti da un avviamento accidentale, inoltre il funzionamento dei comandi principali deve essere evidenziato da apposite indicazioni


6  Gli organi di comando delle parti che possono arrecare pericolo durante il movimento, quali gli organi che comandano martinetti e simili, devono essere del tipo ad uomo presente, con ritorno automatico della posizione di arresto.

7  I dispositivi di blocco di elementi che devono assumere una posizione definitiva in fase di riposo, come nella fase di lavoro, devono essere conformati in modo tale da assicurare l'arresto degli elementi interessati e da garantire la persistenza nel tempo di tale caratteristica.


8  Il posto di guida deve essere dotato di apposita protezione

9  L'elevatore a cavalletto deve avere contenitori di zavorra di adeguata capienza, i quali devono possedere coperchio e lucchetto di protezione. Il volume del contenitore deve consentire il riempimento di materiale di zavorra necessario, avente un peso specifico non superiore a 1300 Kg/mc.

10  Non sostare sulla zavorra di base o lungo il traliccio per eseguire le manovre.

11  Se un elevatore a cavalletto è installato sul bordo di uno scavo è obbligatorio verificare la solidità della base e adottare delle idonee misure per impedire franamenti o cadute di materiali


PROCEDURE SPECIFICHE

- 12  Verificare la presenza del dispositivo di arresto automatico del carico in caso di rottura di componenti .


ATTREZZO/MACC./SOST.

Carriola

RISCHI

- 1  Lombalgie dovute agli sforzi



PROCEDURE GENERALI

- 1  Evitare movimenti in posizioni non naturali. Si consiglia durante queste lavorazioni di tenere sempre la schiena eretta e di piegare le ginocchia al fine da evitare strappi o lesioni alla schiena


ATTREZZO/MACC./SOST.



Compressore

RISCHI

- 1  Ipoacusia da rumore
- 2  Scoppio del serbatoio del compressore o delle tubazioni.

MISURE

- 1  E' obbligatorio procedere ad una valutazione del rumore e fornire in caso di pericolo appositi ed idonei strumenti preventivi (fare uso di cuffie auricolari). Qualora l'esposizione sia superiore agli 85 dba il lavoratore dovrà essere istruito sull'uso dei mezzi di protezione dell'udito e dovrà essere sottoposto a controllo sanitario. Se l'esposizione è superiore ai 90 dba deve necessariamente essere esposta una segnaletica. I nominativi dei lavoratori esposti devono essere comunicati alla USL e all'ISPEL competente per territorio




- 1  Verificare l'efficienza della valvola di sicurezza dei compressori.
- 2  Verificare la presenza del dispositivo di arresto automatico del motore nel momento in cui si raggiunge la pressione max di esercizio.

ATTREZZO/MACC./SOST.




Decespugliatore

ATTREZZO/MACC./SOST.

RISCHI

- 1  Contusioni o abrasioni generiche
- 2  Elettrocuzione
- 3  Tagli







MISURE

- 1  Durante le operazioni di taglio verificare che l'attrezzatura sia idonea per il materiale e per la dimensione dell'oggetto da tagliare senza rimuovere alcuna protezione, che il disco sia in buono stato, che la base di appoggio dell'operatore sia ottima e sgombra. Evitare inoltre che altri lavoratori o altri fattori possano distrarre l'operatore
- 2  Durante questa lavorazione è obbligatorio l'utilizzo di guanti di protezione
- 1  Per i quadri ed i sottoquadri elettrici del cantiere utilizzare esclusivamente prodotti realizzati espressamente per i cantieri a norme CEI corredati del certificato del costruttore




ATTREZZO/MACC./SOST.

Escavatore


RISCHI


- 1  Cedimenti di macchine ed attrezzature
- 2  Contatto con ingranaggi macchine operatrici
- 3  Contusioni, abrasioni e lesioni dovute a scontri con altre macchine, contro ostacoli o persone
- 4  Intercettazione durante le lavorazioni di impianti tecnologici incassati e non visibili
- 5  Ipoacusia da rumore
- 6  Ribaltamento macchine

MISURE


- 1  E' necessario il controllo delle gomme di tutti i mezzi dotati di ruote prima del loro utilizzo
- 2  E' obbligatorio accertare con apposite indagini la presenza di linee elettriche interrate, murate o anche aeree nella zona di lavorazione prima di poterle eseguire
- 3  E' obbligatorio procedere ad una valutazione del rumore e fornire in caso di pericolo appositi ed idonei strumenti preventivi (fare uso di cuffie auricolari). Qualora l'esposizione sia superiore agli 85 dba il lavoratore dovrà essere istruito sull'uso dei mezzi di protezione dell'udito e dovrà essere sottoposto a controllo sanitario. Se l'esposizione è superiore ai 90 dba deve necessariamente essere esposta una segnaletica. I nominativi dei lavoratori esposti devono essere comunicati alla USL e all'ISPESL competente per territorio


MISURE


4  E' vietato effettuare operazioni di riparazione e manutenzione su organi in movimento. Tutti i lavoratori devono essere avvertiti dei rischi relativi da appositi cartelli di avviso


5  I manovratori dei mezzi di sollevamento (gru, autogrù e simili) devono comunicare le manovre che devono compiere direttamente o tramite apposito servizio di segnalazione


PROCEDURE GENERALI


1  E' obbligatorio rispettare i limiti di velocità imposti all'interno del cantiere


2  La manutenzione delle macchine deve essere eseguita secondo la frequenza indicata dal costruttore. Devono essere verificate tutte le parti indicate dal costruttore. L'attività di manutenzione deve essere sempre documentata in un apposito libretto


1  Catene, ruote dentate ed altri elementi strutturali in movimento che risultino in qualsiasi modo accessibili ai lavoratori devono per legge essere integralmente protette da apposite protezioni.


2  Collocare le macchine in modo da evitare durante il funzionamento rischi di ribaltamento.


3  E' vietata la presenza di personale nel campo di azione della macchina


4  Gli organi di comando delle macchine devono essere protetti da un avviamento accidentale, inoltre il funzionamento dei comandi principali deve essere evidenziato da apposite indicazioni

5  Il posto di guida deve essere dotato di apposita protezione


6  Le macchine devono essere utilizzate solo da conduttori di provata esperienza anche in caso di brevi interventi

7  Prima dell'accesso delle macchine è necessario verificare la stabilità del terreno oppure della base di sostentamento dei binari dell'apparecchio.

8  Se una macchina è dotata di stabilizzatori, prima di utilizzarla devono essere opportunamente posizionati


9  Vietare ai non addetti l'utilizzo e l'avvicinamento


ATTREZZO/MACC./SOST.


 **Fiamma ossidrica**

RISCHI


1  Esplosioni di bombole

2  Esplosioni di serbatoi



3  Inalazione di fumi

4  Lesioni da scintille


MISURE


1  Durante la realizzazione di lavorazioni che possano danneggiare la vista è obbligatorio per legge l'utilizzo di occhiali di protezione paraschegge


MISURE


- 2  I lavoratori che sono esposti all'azione di sostanze e agenti nocivi sono tenuti ad indossare mezzi di protezione personale (tute speciali, maschere respiratorie ecc.) ed essere sottoposti a periodiche visite mediche secondo quanto previsto dalle norme in vigore
- 3  Nelle operazioni di demolizione, gli addetti devono usare sempre scarpe di sicurezza, guanti, elmetto e se si usa il martello demolitore, c'è l'obbligo di uso delle cuffie. Se nella demolizione si alza molta polvere, usare la mascherina, e se si possono proiettare delle schegge, usare gli occhiali.

PROCEDURE GENERALI

1  I lavoratori sono tenuti per legge ad osservare scrupolosamente le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai preposti, dai responsabili del cantiere utilizzando in ogni occasione i dispositivi di protezione (caschi, scarpe antinfortunistiche, guanti, cinghie, cuffie, occhiali, ecc.) messi a loro disposizione. Sono inoltre obbligati a segnalare ai rispettivi referenti, anche per iscritto, eventuali mancanze di strumenti di protezione nel cantiere.

1  Durante le operazioni di saldatura elettrica è necessario aver predisposto mezzi isolanti e pinze porta elettrodi per poter eliminare i rischi connessi ai contatti involontari con le parti in tensione. I residui degli elettrodi devono essere posti in un apposito contenitore




2  E' vietato effettuare operazioni di saldatura: -su recipienti o tubi chiusi; - su recipienti o tubi aperti che contengano materie che possano dar luogo a esplosioni o altre reazioni pericolose; - su recipienti o tubi anche aperti che abbiano contenuto materie che, con l'azione del calore, possono formare miscele esplosive.

3  Prima dell'inizio dei lavori è necessario controllare l'efficienza di manometri, riduttori, cannello, tubazioni, valvole, pressione delle bombole



ATTREZZO/MACC./SOST.

 Flessibile

RISCHI


- 1  Contusioni o abrasioni generiche
- 2  Danni agli occhi
- 3  Incendio

MISURE

- 1  Durante questa lavorazione è obbligatorio l'utilizzo di guanti di protezione
- 2  Gli estintori vanno collocati nelle vicinanze di dove potrebbero verificarsi degli incendi (presenza di combustibili, di sostanze incendiarie, di sostanze infiammabili, durante le lavorazioni in cui si fa utilizzo del fuoco o del calore). Controllare periodicamente ogni sei mesi gli estintori, inserendo apposita targhetta sulla data dell'ultimo controllo

MISURE





PROCEDURE GENERALI

1  I lavoratori sono tenuti per legge ad osservare scrupolosamente le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai preposti, dai responsabili del cantiere utilizzando in ogni occasione i dispositivi di protezione (caschi, scarpe antinfortunistiche, guanti, cinghie, cuffie, occhiali, ecc.) messi a loro disposizione. Sono inoltre obbligati a segnalare ai rispettivi referenti, anche per iscritto, eventuali mancanze di strumenti di protezione nel cantiere.







ATTREZZO/MACC./SOST.

 **Martello demolitore**

RISCHI

- 1  Inalazione di fumi
- 2  Intercettazione durante le lavorazioni di impianti tecnologici incassati e non visibili
- 3  Ipoacusia da rumore
- 4  Vibrazione da macchina operatrice

MISURE


- 1  E' obbligatorio accertare con apposite indagini la presenza di linee elettriche interrante, murate o anche aeree nella zona di lavorazione prima di poterle eseguire
 - 2  E' obbligatorio procedere ad una valutazione del rumore e fornire in caso di pericolo appositi ed idonei strumenti preventivi (fare uso di cuffie auricolari). Qualora l'esposizione sia superiore agli 85 dba il lavoratore dovrà essere istruito sull'uso dei mezzi di protezione dell'udito e dovrà essere sottoposto a controllo sanitario. Se l'esposizione è superiore ai 90 dba deve necessariamente essere esposta una segnaletica. I nominativi dei lavoratori esposti devono essere comunicati alla USL e all'ISPEL competente per territorio
 - 3  I lavoratori che sono esposti all'azione di sostanze e agenti nocivi sono tenuti ad indossare mezzi di protezione personale (tute speciali, maschere respiratorie ecc.) ed essere sottoposti a periodiche visite mediche secondo quanto previsto dalle norme in vigore
 - 4  Per queste particolari lavorazioni viene richiesto l'utilizzo dei guanti imbottiti
- 1  Nel caso in cui il mezzo in movimento e/o esercizio produca delle vibrazioni il posto guida deve avere dei dispositivi antivibrazioni
 - 2  Per l'utilizzo di mezzi ed attrezzature che provocano vibrazioni e scuotimenti dannosi devono essere adottati dei provvedimenti che ne consentano di diminuire al minimo l'intensità

ATTREZZO/MACC./SOST.


 **Martello, mazza, piccone, pala o badile o altra attrezzatura per battere o scavare**

ATTREZZO/MACC./SOST.

RISCHI

- 1  Contusioni o abrasioni generiche





MISURE

- 1  Durante questa lavorazione è obbligatorio l'utilizzo di guanti di protezione





ATTREZZO/MACC./SOST.

Motosega


RISCHI

- 1  Lesioni alle mani
- 2  Lesioni da schegge
- 3  Messa in moto accidentale
- 4  Tagli







MISURE

- 1  Durante la realizzazione di lavorazioni che possano danneggiare la vista è obbligatorio per legge l'utilizzo di occhiali di protezione paraschegge
- 2  Durante le operazioni di taglio verificare che l'attrezzatura sia idonea per il materiale e per la dimensione dell'oggetto da tagliare senza rimuovere alcuna protezione, che il disco sia in buono stato, che la base di appoggio dell'operatore sia ottima e sgombra. Evitare inoltre che altri lavoratori o altri fattori possano distrarre l'operatore
- 3  E' vietato effettuare operazioni di riparazione e manutenzione su organi in movimento. Tutti i lavoratori devono essere avvertiti dei rischi relativi da appositi cartelli di avviso
- 4  Nelle operazioni di demolizione, gli addetti devono usare sempre scarpe di sicurezza, guanti, elmetto e se si usa il martello demolitore, c'è l'obbligo di uso delle cuffie. Se nella demolizione si alza molta polvere, usare la mascherina, e se si possono proiettare delle schegge, usare gli occhiali.

PROCEDURE GENERALI

- 1  I lavoratori sono tenuti per legge ad osservare scrupolosamente le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai preposti, dai responsabili del cantiere utilizzando in ogni occasione i dispositivi di protezione (caschi, scarpe antinfortunistiche, guanti, cinghie, cuffie, occhiali, ecc.) messi a loro disposizione. Sono inoltre obbligati a segnalare ai rispettivi referenti, anche per iscritto, eventuali mancanze di strumenti di protezione nel cantiere.








PROCEDURE GENERALI

- 2  La manutenzione delle macchine deve essere eseguita secondo la frequenza indicata dal costruttore. Devono essere verificate tutte le parti indicate dal costruttore. L'attività di manutenzione deve essere sempre documentata in un apposito libretto
- 1  Catene, ruote dentate ed altri elementi strutturali in movimento che risultino in qualsiasi modo accessibili ai lavoratori devono per legge essere integralmente protette da apposite protezioni.
- 2  Gli organi di comando delle macchine devono essere protetti da un avviamento accidentale, inoltre il funzionamento dei comandi principali deve essere evidenziato da apposite indicazioni
- 3  Gli organi di comando delle parti che possono arrecare pericolo durante il movimento, quali gli organi che comandano martinetti e simili, devono essere del tipo ad uomo presente, con ritorno automatico della posizione di arresto.
- 4  I dispositivi di blocco di elementi che devono assumere una posizione definitiva in fase di riposo, come nella fase di lavoro, devono essere conformati in modo tale da assicurare l'arresto degli elementi interessati e da garantire la persistenza nel tempo di tale caratteristica.
- 5  Verificare che gli organi in movimento della macchina siano protetti con idonee protezioni o reti in modo da impedire il contatto accidentale.



ATTREZZO/MACC./SOST.

Pala meccanica





RISCHI

- 1  *
- 2  Cedimenti di macchine ed attrezzature
- 3  Contusioni, abrasioni e lesioni dovute a scontri con altre macchine, contro ostacoli o persone
- 4  Intercettazione durante le lavorazioni di impianti tecnologici incassati e non visibili
- 5  Ipoacusia da rumore
- 6  Ribaltamento pala meccanica
- 7  Vibrazione da macchina operatrice













MISURE

- 1  E' obbligatorio accertare con apposite indagini la presenza di linee elettriche interrate, murate o anche aeree nella zona di lavorazione prima di poterle eseguire
- 2  E' obbligatorio procedere ad una valutazione del rumore e fornire in caso di pericolo appositi ed idonei strumenti preventivi (fare uso di cuffie auricolari). Qualora l'esposizione sia superiore agli 85 dba il lavoratore dovrà essere istruito sull'uso dei mezzi di protezione dell'udito e dovrà essere sottoposto a controllo sanitario. Se l'esposizione è superiore ai 90 dba deve necessariamente essere esposta una segnaletica. I nominativi dei lavoratori esposti devono essere comunicati alla USL e all'ISPEL competente per territorio

MISURE

- 3  I conduttori delle macchine dovranno essere assistiti alle manovre in retromarcia da una persona a terra
- 4  I manovratori dei mezzi di sollevamento (gru, autogru e simili) devono comunicare le manovre che devono compiere direttamente o tramite apposito servizio di segnalazione
- 5  Le rampe di accesso allo scavo devono avere una pendenza adeguata alla possibilita' della macchina; una larghezza superiore di almeno 70 cm oltre la sagome di ingombro del veicolo.
- 6  Per queste particolari lavorazioni viene richiesto l'utilizzo dei guanti imbottiti


PROCEDURE GENERALI

- 1  E' obbligatorio rispettare i limiti di velocità imposti all'interno del cantiere
 - 2  La manutenzione delle macchine deve essere eseguita secondo la frequenza indicata dal costruttore. Devono essere verificate tutte le parti indicate dal costruttore. L'attività di manutenzione deve essere sempre documentata in un apposito libretto
-
- 1  Adottare tutte le misure per assicurare la stabilita' del mezzo in relazione al tipo e alle caratteristiche del percorso.
 - 2  E' vietata la presenza di personale nel campo di azione della macchina
 - 3  Il transito degli automezzi è vietato in prossimità degli scavi
 - 4  In caso di macchine gommate verificare lo stato di usura dei pneumatici.
 - 5  Le macchine devono essere utilizzate solo da conduttori di provata esperienza anche in caso di brevi interventi
 - 6  Nel caso in cui il mezzo in movimento e/o esercizio produca delle vibrazioni il posto guida deve avere dei dispositivi antivibrazioni
 - 7  Per l'utilizzo di mezzi ed attrezzature che provocano vibrazioni e scuotimenti dannosi devono essere adottati dei provvedimenti che ne consentano di diminuire al minimo l'intensità
 - 8  Utilizzare la macchina esclusivamente per il suo uso specifico.
 - 9  Verificare la consistenza e la pendenza del terreno nelle aree di scarico predisponendo idoneo fermo meccanico sul ciglio della scarpata.
 - 10  Vietare ai non addetti l'utilizzo e l'avvicinamento


ATTREZZO/MACC./SOST.

Ponti su cavalletti

RISCHI


- 1  Caduta dal ponte su cavalletto

MISURE





- 1  I lavori eseguiti ad una altezza superiore ai metri 2, devono essere realizzati con l'ausilio di opere provvisoriale dotate di parapetti al fine di eliminare rischi di cadute sia di persone che di cose

MISURE







ATTREZZO/MACC./SOST.

 **Saldatrice di qualsiasi tipo**


RISCHI


- 1  Elettrocuzione per l'uso di macchine o attrezzi
- 2  Inalazione di fumi
- 3  Irritazione degli occhi
- 4  Lesioni da scintille

MISURE




- 1  Durante la realizzazione di lavorazioni che possano danneggiare la vista è obbligatorio per legge l'utilizzo di occhiali di protezione paraschegge
- 2  I lavoratori che sono esposti all'azione di sostanze e agenti nocivi sono tenuti ad indossare mezzi di protezione personale (tute speciali, maschere respiratorie ecc.) ed essere sottoposti a periodiche visite mediche secondo quanto previsto dalle norme in vigore
- 3  Le prese a spina devono essere protette da un interruttore differenziale
- 4  Nelle operazioni di demolizione, gli addetti devono usare sempre scarpe di sicurezza, guanti, elmetto e se si usa il martello demolitore, c'è l'obbligo di uso delle cuffie. Se nella demolizione si alza molta polvere, usare la mascherina, e se si possono proiettare delle schegge, usare gli occhiali.
- 5  Quando si devono miscelare sostanze chimiche, prima di usare un additivo, un disarmante o altre sostanze, leggere attentamente le istruzioni sulla confezione per quanto riguarda il dosaggio ed il modo d'impiego.
Se la sostanza manipolata provoca ustioni, irritazioni alla pelle o agli occhi, usare scarpe di sicurezza, guanti e occhiali. Se il liquido manipolato può dare esalazioni irritanti, usare anche la mascherina sulla bocca.
- 6  Usare occhiali di protezione

PROCEDURE GENERALI

1  I lavoratori sono tenuti per legge ad osservare scrupolosamente le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai preposti, dai responsabili del cantiere utilizzando in ogni occasione i dispositivi di protezione (caschi, scarpe antinfortunistiche, guanti, cinghie, cuffie, occhiali, ecc.) messi a loro disposizione. Sono inoltre obbligati a segnalare ai rispettivi referenti, anche per iscritto, eventuali mancanze di strumenti di protezione nel cantiere.

2  Tutte le attrezzature devono disporre di targhette indicanti: tensione, intensità e tipo di corrente utilizzata, unitamente a tutte le altre caratteristiche ritenute utili per un utilizzo sicuro



PROCEDURE SPECIFICHE

- 1  Durante le operazioni di saldatura elettrica è necessario aver predisposto mezzi isolanti e pinze porta elettrodi per poter eliminare i rischi connessi ai contatti involontari con le parti in tensione. I residui degli elettrodi devono essere posti in un apposito contenitore
- 2  I cavi di alimentazione e le prolunghe devono essere conformi alle norme CEI, devono pertanto essere resistenti all'acqua, all'abrasione e devono essere di sezione adeguata alla potenza richiesta
- 3  I cavi elettrici devono essere fissati ed ancorati in modo sicuro al fine di evitare che possano cadere, essere danneggiati dalle vibrazioni, dagli sfregamenti o dagli urti. Devono essere fissati inoltre ad una altezza sufficiente da non recare limitazione alla viabilità del cantiere








ATTREZZO/MACC./SOST.

Trabattelli

RISCHI

- 1  * Caduta dall'alto di materiali
- 2  Caduta del personale dal trabattello

MISURE

- 1  Gli accessi ai vari piani di lavoro devono essere realizzati con scale e botole, o scale esterne con protezione. Quando la botola di accesso al piano ha una copertura a cerniera, occorre assicurarsi che dopo ogni passaggio questa venga richiusa. Sono da evitare gli arrampicamenti perché estremamente pericolosi.
- 2  I piani di lavoro devono risultare continui e devono essere per legge muniti di parapetto e fermapiè da 20 cm.
- 3  Il piano di scorrimento delle ruote del trabattello deve risultare livellato; il carico del ponte sul terreno deve essere opportunamente ripartito con tavoloni o altro mezzo equivalente.
- 4  Per tutte le persone che si trovino in aree esposte al rischio di cadute di materiale in queste operazioni è tassativamente obbligatorio l'uso del casco di protezione
 - 1  E' vietato per qualsiasi motivo spostare i trabattelli su cui si trovano i lavoratori.
 - 2  I trabattelli devono essere obbligatoriamente ancorati alla costruzione ogni 2 piani di lavoro
 - 3  Le ruote applicate ai ponteggi una volta portati in posizione devono essere bloccate da appositi cunei. Le ruote devono assicurare un'adeguata portata in rapporto al peso e all'altezza da raggiungere.

OGGETTO DEI LAVORI

Opere di demolizione delle tribune esistenti e formazione di rilevati con terre esistenti in ambito di cantiere.

INDIRIZZO DEL CANTIERE

Stadio Comunale "C. PUTTILLI"

70051 Barletta (BA)

VALUTAZIONE PREVENTIVA DEL RISCHIO RUMORE

Premesse:

La valutazione preventiva del rischio rumore, riportata nelle relative schede delle prescrizioni di sicurezza, è stata effettuata sulla base degli studi e misurazioni condotti dal Comitato paritetico Territoriale - Prevenzione infortuni, igiene e ambiente di lavoro - di Torino, pubblicati nel volume: "Valutazione del rischio derivante dall'esposizione al rumore durante il lavoro nelle attività edili", Torino anno 1994.

Per ogni fase di lavoro sono state indicate le qualifiche degli operai che intervengono nella lavorazione stessa, e per ognuna di queste è riportato il livello standard di esposizione al rumore del personale (in attesa dei pronunciamenti della Commissione consultiva permanente come indicato dall'art.103 del D.Lgs. 81/08 e come indicato par.2.21 dalle Linee Guida Ispepl 10 luglio 2008 "Prime indicazioni applicative sul Titolo VIII, Capi I, II, III e IV del D.Lgs. 81/2008 sulla prevenzione e protezione dai rischi dovuti all'esposizione ad agenti fisici nei luoghi di lavoro.").

Prescrizioni:

1. Misure tecniche, organizzative e procedurali:

1. Il datore di lavoro delle imprese esecutrici dei lavori deve ridurre al minimo i rischi derivanti dall'esposizione al rumore mediante misure tecniche, organizzative e procedurali, privilegiando gli interventi alla fonte;
2. i luoghi di lavoro che possono comportare un'esposizione quotidiana personale del lavoratore superiore a 87 dBA devono essere perimetrati, soggetti ad una limitazione dell'accesso e devono essere corredati di segnaletica appropriata.

2. I datori di lavoro devono informare i lavoratori, quando il livello del rumore superi gli 80 dBA, su:

1. i rischi derivanti all'udito dall'esposizione al rumore;
2. le misure adottate in applicazione delle norme contenute nel D.Lgs 81/2008;
3. le misure di protezione cui i lavoratori devono conformarsi;
4. la funzione dei DPI per l'udito e le circostanze in cui ne è previsto l'uso;
5. il significato ed il ruolo del controllo sanitario per mezzo del medico competente;
6. i risultati ed il significato della valutazione del rischio rumore.

3. Uso dei DPI:

1. Il datore di lavoro, qualora i rischi derivanti dal rumore non possono essere evitati con le misure di prevenzione e protezione, fornisce i dispositivi di protezione individuali per l'udito conformi alle disposizioni contenute nel TITOLO III al Capo II del D.Lgs 81/2008 ed alle seguenti condizioni:
 - a) nel caso in cui l'esposizione al rumore superi i valori inferiori di azione il datore di lavoro mette a disposizione dei lavoratori dispositivi di protezione individuale dell'udito;
 - b) nel caso in cui l'esposizione al rumore sia pari o al di sopra dei valori superiori di azione fa tutto il possibile per assicurare che vengano indossati i dispositivi di protezione individuale dell'udito;
 - c) sceglie dispositivi di protezione individuale dell'udito che consentono di eliminare il rischio per l'udito o di ridurlo al minimo, previa consultazione dei lavoratori o dei loro rappresentanti;
 - d) verifica l'efficacia dei dispositivi di protezione individuale dell'udito.

4. Controllo sanitario:

1. Il datore di lavoro sottopone a sorveglianza sanitaria i lavoratori la cui esposizione al rumore eccede i valori superiori di azione. La sorveglianza viene effettuata periodicamente, di norma una volta l'anno o con periodicità diversa decisa dal medico competente e resa nota ai rappresentanti per la sicurezza dei lavoratori. L'organo di vigilanza può disporre contenuti e periodicità della sorveglianza diversi rispetto a quelli forniti dal medico competente.

2. La sorveglianza sanitaria di cui al comma 1 è estesa ai lavoratori esposti a livelli superiori ai valori inferiori di azione, su loro richiesta e qualora il medico competente ne confermi l'opportunità.

5. Deroghe:

1. Il datore di lavoro può richiedere deroghe all'uso dei dispositivi di protezione individuale e al rispetto del valore limite di esposizione, quando, per la natura del lavoro, l'utilizzazione completa ed appropriata di tali dispositivi potrebbe comportare rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori maggiori rispetto a quanto accadrebbe senza la loro utilizzazione.

2. Le deroghe di cui al comma 1 sono concesse, sentite le parti sociali, per un periodo massimo di quattro anni dall'organo di vigilanza territorialmente competente che provvede anche a darne comunicazione, specificando le ragioni e le circostanze che hanno consentito la concessione delle stesse, al Ministero del lavoro e della previdenza sociale. Le circostanze che giustificano le deroghe di cui al comma 1 sono riesaminate ogni quattro anni e, in caso di venire meno dei relativi presupposti, riprende immediata applicazione la disciplina regolare.

3. La concessione delle deroghe di cui al comma 2 è condizionata dalla intensificazione della sorveglianza sanitaria e da condizioni che garantiscano, tenuto conto delle particolari circostanze, che i rischi derivanti siano ridotti al minimo. Il datore di lavoro assicura l'intensificazione della sorveglianza sanitaria ed il rispetto delle condizioni indicate nelle deroghe.

4. Il Ministero del lavoro e della previdenza sociale trasmette ogni quattro anni alla Commissione dell'Unione europea un prospetto globale e motivato delle deroghe concesse ai sensi del presente articolo.

Coordinatore Progettazione

, 18/01/2017

OGGETTO DEI LAVORI

Opere di demolizione delle tribune esistenti e formazione di rilevati con terre esistenti in ambito di cantiere.

INDIRIZZO DEL CANTIERE

Stadio Comunale "C. PUTTILLI"

70051 Barletta (BA)

CARTELLONISTICA DI CANTIERE

Coordinatore Progettazione

, 18/01/2017



Tipo: Segnale di pericolo

Descrizione:

Ubicazione:



Tipo: Segnale di pericolo

Descrizione: Macchine Comandate a Distanza

Ubicazione:



Tipo: Segnale di pericolo

Descrizione: VIETATO L'INGRESSO AI NON AUTORIZZATI

Ubicazione:

Ubicazione:



Tipo: Segnale di pericolo

Descrizione: VIETATO TRANSITARE SENZA
PROTEZIONI ACUSTICHE

Nominativo	Telefono	Fax
<i>A.S.L. BAT Via Fornaci, 70100 Andria BA</i>	<i>Ufficio: 0883299411 Abitazione: Altro: e_mail:</i>	
<i>Cassa edile via N.Tridente, 42/44 70100 Bari BA</i>	<i>Ufficio: 0805910211 Abitazione: Altro: e_mail:</i>	<i>0805482861</i>
<i>I.N.A.I.L. Corso Trieste, 29 70100 Bari BA</i>	<i>Ufficio: 0805436111 Abitazione: Altro: e_mail:</i>	<i>0805436233</i>
<i>I.N.P.S. Via Oberdan, 3 70053 Canosa di Puglia BA</i>	<i>Ufficio: 0883293308 Abitazione: Altro: e_mail:</i>	<i>0883553789</i>
<i>Ufficio Prov.le del Lavoro Via Trieste, 29 70100 Bari BA</i>	<i>Ufficio: 0805464111 Abitazione: Altro: e_mail:</i>	<i>0805534735</i>

COMPUTO ONERI DELLA SICUREZZA DIRETTI E INDIRETTI

OGGETTO DEI LAVORI

Opere di demolizione delle tribune esistenti e formazione di rilevati con terre esistenti in ambito di cantiere.

COMMITTENTE

Comune di Barletta
Persona di riferimento: Ing. Francesco Cognetti
via Cavour, 1
76121 Barletta (BA)

CANTIERE

Stadio Comunale "C. PUTTILLI"
70051 Barletta (BA)

, 18/01/2017

IL COMMITTENTE
Ing. Francesco Cognetti

.....

IL COORDINATORE DELLA SICUREZZA

.....

PREMESSA

Il presente documento è redatto secondo quanto disposto dal D.Lgs 81/08 e s.m.i Capo IV - STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA. Nello specifico all'Art. 7. Stima dei costi della sicurezza è espressamente dichiarato che nei costi della sicurezza vanno stimati, per tutta la durata delle lavorazioni previste nel cantiere, i costi:

- a) degli apprestamenti previsti nel PSC;
- b) delle misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale eventualmente previsti nel PSC per lavorazioni interferenti;
- c) degli impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, degli impianti antincendio, degli impianti di evacuazione fumi;
- d) dei mezzi e servizi di protezione collettiva;
- e) delle procedure contenute nel PSC e previste per specifici motivi di sicurezza;
- f) degli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;
- g) delle misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

Inoltre, per le opere rientranti nel campo di applicazione della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni, e per le quali non è prevista la redazione del PSC ai sensi del decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494, e successive modificazioni, le amministrazioni appaltanti, nei costi della sicurezza stimano, per tutta la durata delle lavorazioni previste nel cantiere, i costi delle misure preventive e protettive finalizzate alla sicurezza e salute dei lavoratori.

Tale stima dovrà essere congrua, analitica per voci singole, a corpo o a misura, riferita ad elenchi prezzi standard o specializzati, oppure basata su prezziari o listini ufficiali vigenti nell'area interessata, o sull'elenco prezzi delle misure di sicurezza del committente; nel caso in cui un elenco prezzi non sia applicabile o non disponibile, si farà riferimento ad analisi costi complete e desunte da indagini di mercato. Le singole voci dei costi della sicurezza vanno calcolate considerando il loro costo di utilizzo per il cantiere interessato che comprende, quando applicabile, la posa in opera ed il successivo smontaggio, l'eventuale manutenzione e l'ammortamento.

Stima dei costi della Sicurezza

Cantiere: LAVORI DI ADEGUAMENTO FUNZIONALE DELLO STADIO C. PUTTILLI COMPLETAMENTO LOTTO 1 – DEMOLIZIONE TRIBUNE INAGIBILI SERVIZI
Stadio Comunale "C. PUTTILLI"
70051 Barletta (BA)

Costi diretti

Codice	Lavorazione	Prezzo (€)	Q.ta	% Lavor.	% Uso	Importo (€)
5. 2	Esecuzione di recinzione provvisoria di cantiere sui confini dell'area destinata alla costruzione, con lamiera ondulata, o rete metallica a pannelli modulari assemblabili di altezza non inferiore a m 2.00 con sostegni montanti in paletti di legno o ferro infissi nel terreno. Completa delle necessarie controventature, sotto misure di abete, legature con filo di ferro, segnalazioni luminose diurne e notturne e tabelle segnaletiche. Compreso lo sfrido dei materiali, il trasporto, lo scarico dall'automezzo, l'accatastamento, l'avvicinamento al luogo di posa di tutti i materiali necessari, la rimozione al termine dei lavori, lo sgombero dei materiali, la pulizia finale e quant'altro occorre per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte. Recinzione con rete metallica zincata [Rif. Cod. S.003.021.B]					
	mq	16,50	180,00	100,00	100,00	2 970,00
5. 3	Oneri per la cantierizzazione di opere edili Costo per impianto di illuminazione di cantiere, completo di messa a terra, quadro generale e certificazione e collaudo, per tutta la durata del cantiere [Rif. Cod. S.003.022.D]					
	mese	150,00	2,50	100,00	100,00	375,00
5. 4	Oneri per la cantierizzazione di opere edili Costo per ricerca sottoservizi con apparecchiature elettroniche adeguate [Rif. Cod. S.003.022.G]					
	ora	50,00	16,00	100,00	100,00	800,00
5. 1	Ponteggio o incastellatura metallica di facciate interne o esterne della larghezza sino a mt. 1,10 ed altezza sino a 20 m, realizzato con elementi sovrapponibili in ferro o comunque montabili senza l'impiego di giunti a manicotto (sistema a telaio), compreso di piani di lavoro e tavole fermapiede, il trasporto sul posto, lo smontaggio, il trasporto di ritorno al deposito ed ogni altro onere e magistero di manovra e di manutenzione. Ponteggio o incastellatura per i primi 6 mesi o frazione [Rif. Cod. S.003.012.A]					
	mq	12,50	242,70	100,00	100,00	3 033,75
TOTALE Costi della sicurezza DIRETTI						7 178,75

Stima dei costi della Sicurezza

**Cantiere: LAVORI DI ADEGUAMENTO FUNZIONALE DELLO STADIO C. PUTTILLI COMPLETAMENTO LOTTO 1 – DEMOLIZIONE
TRIBUNE INAGIBILI SERVIZI
Stadio Comunale "C. PUTTILLI"
70051 Barletta (BA)**

CONCLUSIONE

I costi della sicurezza così individuati, sono compresi nell'importo totale dei lavori, ed individuano la parte del costo dell'opera da non assoggettare a ribasso nelle offerte delle imprese esecutrici.

Il direttore dei lavori liquida l'importo relativo ai costi della sicurezza previsti in base allo stato di avanzamento lavori, sentito il coordinatore per l'esecuzione dei lavori quando previsto.

Per la stima dei costi della sicurezza relativi a lavori che si rendono necessari a causa di varianti in corso d'opera previste dall'articolo 132 della legge 12 aprile 2006, n°163, e successive modificazioni, o dovuti alle variazioni previste dagli articoli 1659, 1660, 1661 e 1664, secondo comma, del codice civile, si applicano le disposizioni contenute nei commi 1, 2 e 3. I costi della sicurezza così individuati, sono compresi nell'importo totale della variante, ed individuano la parte del costo dell'opera da non assoggettare a ribasso.

Il direttore dei lavori liquida l'importo relativo ai costi della sicurezza previsti in base allo stato di avanzamento lavori, sentito il coordinatore per l'esecuzione dei lavori quando previsto.

FASCICOLO - Copertina	2
FASCICOLO - CAPITOLO I - L'opera	3
FASCICOLO - CAPITOLO I - Soggetti coinvolti	5
FASCICOLO - CAPITOLO I - Ulteriori soggetti interessati.....	6
FASCICOLO - CAPITOLO II - Scheda II-1	7
FASCICOLO - CAPITOLO II - Scheda II-2.....	9
FASCICOLO - CAPITOLO II - Scheda II-3.....	10
FASCICOLO - CAPITOLO III.....	11

COMUNE DI: Barletta
PROVINCIA DI: BA

Fascicolo Tecnico dell'Opera

ai sensi art. 91 c.1 lett. b) D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Conforme al modello di cui all'Allegato XVI del DLgs 81/08 s.m.i.
Coerente con l'Allegato II del documento U.E. 26 maggio 1993 "Fascicolo con le caratteristiche del cantiere"

CANTIERE:

LAVORI DI ADEGUAMENTO FUNZIONALE DELLO STADIO C. PUTTILLI COMPLETAMENTO LOTTO 1 –
DEMOLIZIO...

SITO IN:

Stadio Comunale "C. PUTTILLI"

LOCALITA':

Barletta

COMMITTENTE:

NOME: Comune di Barletta - Ing. Francesco Cognetti
INDIRIZZO:
Bari BA
CITTA': Barletta
PR: BA

COORDINATORE PER LA SICUREZZA
IN FASE DI PROGETTAZIONE:

NOME:
via Cavour, 1 - 76121 Barletta BA
CITTA': Bari
PR: BA

COORDINATORE PER LA SICUREZZA
IN FASE DI ESECUZIONE:

Ing. Pierino Profeta NOME:
INDIRIZZO: via Mimmo Conenna, 44 - 70100
CITTA':
PR:

Aggiornamenti	Data	Descrizione	Redatto	Verificato	Approvato
---------------	------	-------------	---------	------------	-----------

Trasmissione in fase di progettazione	Data : 01/11/2016	II CSP:	firma:
---------------------------------------	-------------------	---------	--------

II CSE:	firma:
---------	--------

Trasmissione in fase di esecuzione	Data : 14/01/2017	II CSE:	firma:
------------------------------------	-------------------	---------	--------

Committente /RL	firma:
-----------------	--------

PREMESSA

Natura e caratteristiche del fascicolo - obblighi del committente

Questo documento costituisce il "fascicolo" di cui all'art. 91, c. 1, lett. b) del D.Lgs. 81/2008, T.U.S.L.

Le opere sono più puntualmente descritte negli elaborati del presente progetto. Per qualsiasi intervento di revisione o manutenzione che interessi sezioni non compilate o non contemplate nel presente fascicolo, rimane onere del Committente aggiornare o fare aggiornare il presente fascicolo, con la conseguente valutazione dei rischi e predisposizione delle misure atte ad eliminare o ridurre gli stessi.

Quanto riportato nelle schede di controllo che seguono ha valore semplicemente indicativo e deve essere integrato secondo necessità. Il Committente dovrà quindi, in ogni occasione necessaria, valutare o fare valutare i rischi conseguenti agli interventi previsti e provvedere alle misure necessarie per l'esecuzione dei lavori in sicurezza.

Per qualsiasi intervento futuro, anche relativo alle sezioni compilate nel presente, si ribadiscono gli obblighi di cui al D.Lgs. 81/2008 ed in particolare gli obblighi in capo al committente di cui al Titolo IV.

Il presente fascicolo è redatto in conformità al modello di cui all'Allegato XVI del D.Lgs. 81/2008, T.U.S.L. ed è coerente con l'Allegato II del documento U.E. 26 maggio 1993, "fascicolo con le caratteristiche del cantiere".

Le celle compilate sono relative alle opere ed impianti fissi di servizio generale interessati dal progetto. Non sono pertanto fornite indicazioni per manutenzioni future relative all'impiantistica di produzione, in relazione a cui i manutentori dovranno riferirsi ai previsti manuali di uso e manutenzione.

Descrizione sintetica dell'opera ed individuazione dei soggetti interessati (D.LGS. 81/08 - ALLEGATO XVI - CAPITOLO I)

INDIVIDUAZIONE E DESCRIZIONE DELL'OPERA

Individuazione dell'opera :

Natura dell'opera :

LAVORI DI ADEGUAMENTO FUNZIONALE DELLO STADIO C. PUTTILLI COMPLETAMENTO LOTTO 1 – DEMOLIZIONE TRIBUNE INAGIBILI SERVIZI

Ubicazione opera:

Via Stadio Comunale "C. PUTTILLI"
Città Barletta

Provincia BA

Descrizione dell'opera :

Trattasi di demolizione delle tribune esistenti inagibili ed attualmente sede dei vecchi servizi di supporto per il pubblico

Di seguito vengono descritte le caratteristiche principali dell'opera.

Struttura portante:

Fondazione: Superficiale
Verticale: Travi e pilastri in cls armato
Orizzontale: Orizzontamenti in laterocemento
Corpo scale e ascensore: non presente
Copertura: Orizzontamenti in laterocemento

Tamponamenti e pareti interne:

Tamponamenti esterne: Muratura in tufo
Pareti divisorie interne: Tramezzi in tufo e/o mattoni forati in laterizio
Pareti interne agli appartamenti:

Finiture esterne:

Facciate: Intonaco
Balconi:
Copertura:

Soggetti interessati

Committente	Comune di Barletta - Ing. Francesco Cognetti		
Indirizzo	via Cavour, 1 - 76121 Barletta BA	tel.	
Responsabile dei lavori			
Indirizzo		tel.	
Progettista architettonico			
Indirizzo		tel.	
Progettista strutturista			
Indirizzo		tel.	
Progettista impianti elettrici			
Indirizzo		tel.	
Altro progettista (specificare)			
Indirizzo		tel.	
Coord. per la progettazione	Ing. Pierino Profeta		
Indirizzo	via Mimmo Conenna, 44 - 70100 Bari BA	tel.	0809146916
Coord. per l'esecuzione			
Indirizzo		tel.	
Impresa appaltatrice			
Legale rappresentante			
Indirizzo		tel.	
Lavori appaltati			

Ulteriori soggetti interessati

Questi soggetti pur non presenti nella scheda I (D.Lgs. 81/08 - ALLEGATO XVI - CAPITOLO I - scheda I) vengono di seguito indicati per avere un quadro completo dei soggetti coinvolti nella realizzazione dell'opera

Direttore dei lavori	Comune di Barletta - Ing. Francesco Cognetti	
Indirizzo	via Cavour, 1 - 76121 Barletta BA	tel.
Direttore di lavori specialistici		
Indirizzo		tel.
Collaudatore strutturale		
Indirizzo		tel.
Collaudatore impianti elettrici		
Indirizzo		tel.
Coll. impianti termoidraulici		
Indirizzo		tel.
Altro collaudatore (specificare)		
Indirizzo		tel.
Collaudatore amministrativo		
Indirizzo		tel.

ELEMENTI DA CONSIDERARE PER DEFINIRE LE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE ALL'OPERA.

Segue l'individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie, per gli interventi successivi prevedibili sull'opera, quali le manutenzioni ordinarie e straordinarie, nonché per gli altri interventi successivi già previsti o programmati.

Le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera sono le misure preventive e protettive incorporate nell'opera o a servizio della stessa, per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera. Le misure preventive e protettive ausiliarie sono, invece, le altre misure preventive e protettive la cui adozione è richiesta ai datori di lavoro delle imprese esecutrici ed ai lavoratori autonomi incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera.

Al fine di definire le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e quelle ausiliarie, devono essere presi in considerazione almeno i seguenti elementi:

- a) accessi ai luoghi di lavoro;
- b) sicurezza dei luoghi di lavoro;
- c) impianti di alimentazione e di scarico;
- d) approvvigionamento e movimentazione materiali;
- e) approvvigionamento e movimentazione attrezzature;
- f) igiene sul lavoro;
- g) interferenze e protezione dei terzi.

Nei capitoletti seguenti, verranno esaminati singolarmente gli elementi sopra indicati.

Per ogni elemento, in riferimento alle caratteristiche dell'opera, verranno fornite indicazioni di carattere generale al fine di evidenziare i possibili rischi potenziali.

Gli stessi elementi di cui sopra sono ripresi ed esaminati nei capitoletti in rapporto all'incidenza che hanno per ogni intervento di manutenzione sull'opera. In particolare, tali elementi costituiscono la colonna dei punti critici (D.Lgs. 81/08 - allegato XVI - scheda II-1 e scheda II-2).

Accessi ai luoghi di lavoro

- All'interno di ogni zona di pertinenza i veicoli dovranno:
- procedere a passo d'uomo;
- essere dotati di segnalatore acustico di manovra (retromarcia);
- adottare tutte le accortezze e precauzioni del caso.

Sicurezza dei luoghi di lavoro

- Sarà buona norma prima di iniziare i lavori eseguire un sopralluogo tecnico conoscitivo dello stato di fatto del cantiere nonché di eventuali non conformità rispetto a quanto previsto in fase di progetto.
 - Sarà vietato modificare la destinazione d'uso delle zone di stoccaggio materiale, con particolare riferimento a:
 - materiali deperibili all'aria e all'acqua;
 - sostanze pericolose;
- Salvo specifiche rettifiche ed autorizzazioni da parte del Committente.

Impianti di alimentazione e scarico

- Il committente d'intesa con l'impresa esecutrice metterà a disposizione i seguenti impianti:
- idrico
- elettrico
- fornitura gas
- altro (specificare)

Per ogni servizio messo a disposizione verranno fornite specifiche indicazioni circa i punti di consegna e le modalità di tilizzo.

CAPITOLO II

Approvvigionamento e movimentazione materiali

- Il deposito dei materiali, attrezzature e sostanze sarà previsto in apposite aree, adeguatamente specificate e segnalate.
- Il deposito temporaneo di rifiuti o di avanzi di lavorazione dovranno essere realizzati conformemente alla vigente normativa e non dovranno in alcun modo recare danno a terzi.

Approvvigionamento e movimentazione attrezzature

- Le attrezzature di lavoro utilizzate presso il cantiere dovranno rispondere agli specifici requisiti previsti dalle normative vigenti.
- Qualora il committente mettesse a disposizione dell'impresa esecutrice proprie attrezzature, l'impresa deve assicurarsi che queste siano conformi alle specifiche previste dalle attuali normative.

Igiene sul lavoro

- Il committente d'intesa con l'impresa esecutrice provvederà a mettere in atto tutte le misure volte alla salvaguardia dell'igiene sul lavoro, anche con accordi o convenzioni con terzi per l'uso temporaneo di servizi igienici.

Interferenze e protezione terzi

- Per assicurare la tutela e salvaguardia della salute dei lavoratori e la protezione di terzi verranno messe in campo specifiche misure di coordinamento volte a ridurre e/o eliminare i rischi interferenti.

La scheda II-2 Adeguamento delle misure preventive e protettive in esercizio e ausiliarie

Scheda II-2

Adeguamento delle misure preventive e protettive in esercizio e ausiliarie

Tipologia dei lavori

Codice scheda 1

Tipologia di intervento

Rischi rilevati

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici

Misure preventive e protettive in esercizio

Misure preventive e protettive ausiliarie

Accessi ai luoghi di lavoro

Sicurezza dei luoghi di lavoro

Impianti di alimentazione e di scarico

Approvvigionamento e movimentazione materiali

Approvvigionamento e movimentazione attrezzature

Igiene sul lavoro

Interferenze e protezione terzi

Scheda II-3 Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo e di efficienza delle stesse

Misure preventive e protettive in esercizio previste	Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Verifiche e controlli da effettuare	Periodicità	Interventi di manutenzione da effettuare	Periodicità
---	---	--	--	--------------------	---	--------------------

3 DOCUMENTAZIONE DI SUPPORTO DELL'OPERA

In questa sezione del Fascicolo sono riportate le informazioni utili al reperimento dei documenti tecnici dell'opera che risultano di particolare utilità ai fini della sicurezza, per ogni intervento successivo sull'opera, siano essi elaborati progettuali, indagini specifiche o semplici informazioni; tali documenti riguardano:

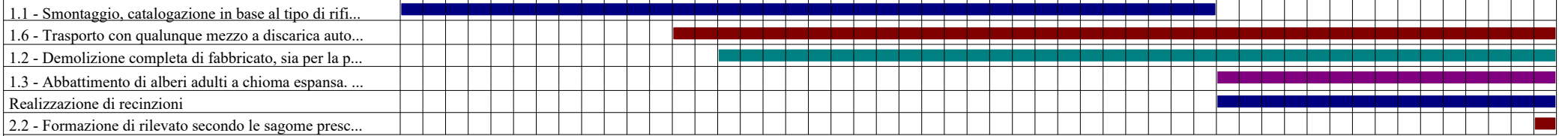
- a) il contesto in cui è collocata;
- b) la struttura architettonica e statica;
- c) gli impianti installati.

Qualora l'opera sia in possesso di uno specifico libretto di manutenzione si farà riferimento ad esso.

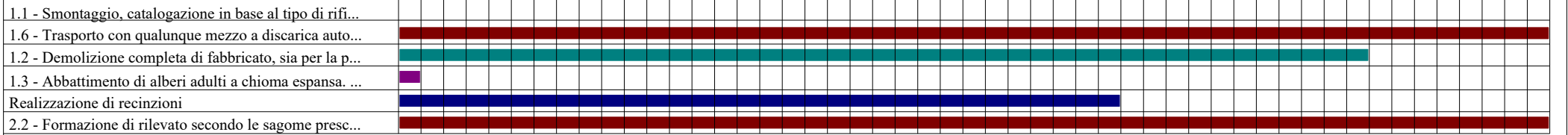
Per la redazione di questa parte di fascicolo si farà riferimento alle schede III-1; III-2; III-3, (D.Lgs 81/2008 - allegato XVI - Cap. III - scheda III-1; scheda III-2; scheda III-2) che sono sottoscritte dal soggetto responsabile della sua compilazione.

- Scheda III-1 Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto
- Scheda III-2 Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera
- Scheda III-3 Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera

Mese	1																														2																						
Giorno	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51		
Lav. contemporanee	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Numero addetti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0



Mese	2										3										4																																	
Giorno	52	53	54	55	56	57	58	59	60	61	62	63	64	65	66	67	68	69	70	71	72	73	74	75	76	77	78	79	80	81	82	83	84	85	86	87	88	89	90	91	92	93	94	95	96	97	98	99	100	101	102			
Lav. contemporanee	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Numero addetti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0



Mese	4																			
Giorno	103	104	105	106	107	108	109	110	111	112	113	114	115	116	117	118	119	120		
Lav. contemporanee	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Numero addetti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	

1.1 - Smontaggio, catalogazione in base al tipo di rifi...																			
1.6 - Trasporto con qualunque mezzo a scarica auto...																			
1.2 - Demolizione completa di fabbricato, sia per la p...																			
1.3 - Abbattimento di alberi adulti a chioma espansa. ...																			
Realizzazione di recinzioni																			
2.2 - Formazione di rilevato secondo le sagome presc...																			

Riepilogo delle imprese interessate

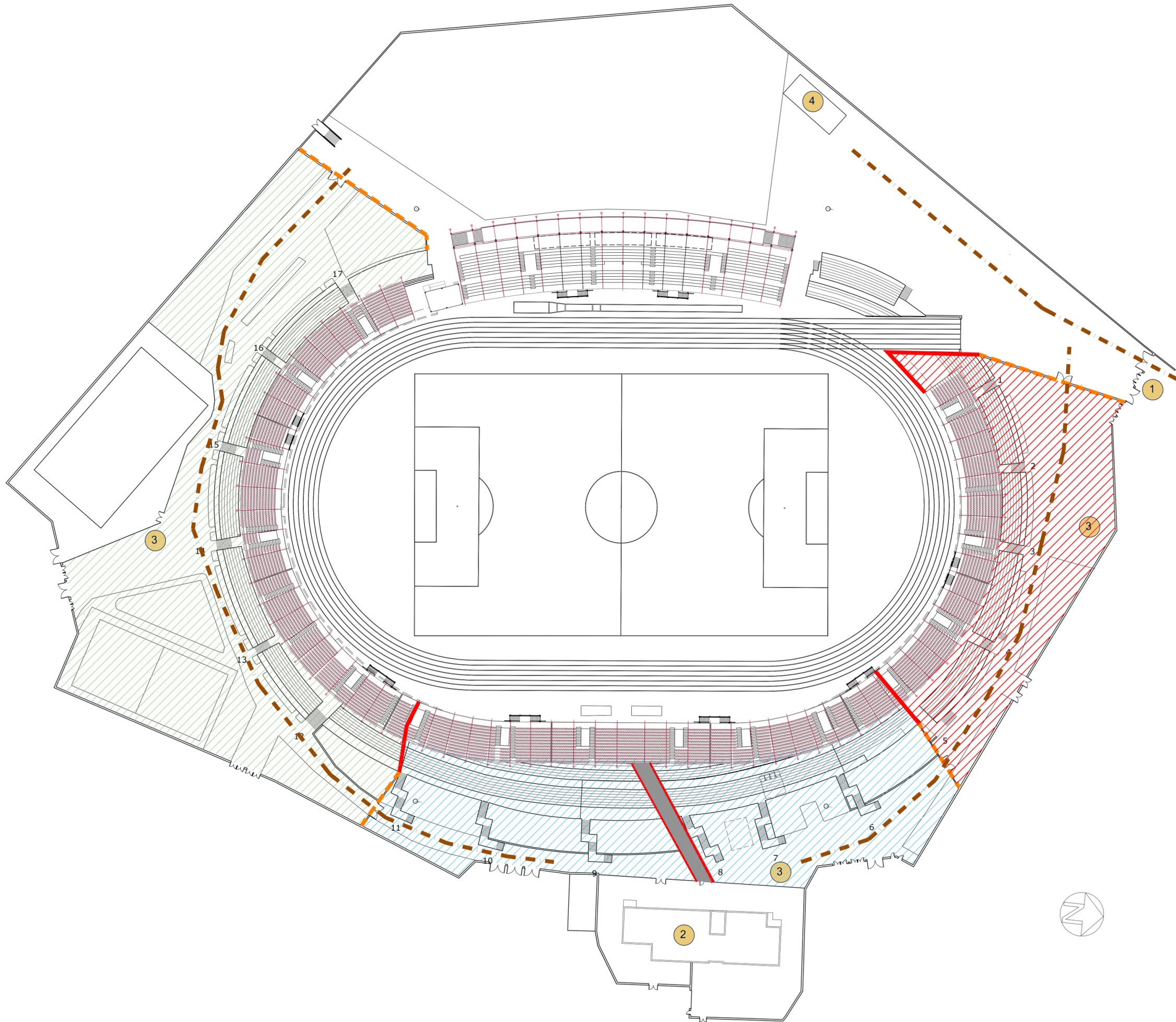
Denominazione

Colore assegnato

Capocommessa



LAYOUT DI CANTIERE



-  Separatore settori da preservare
-  Recinzione provvisoria per delimitazione settori post-demolizione e zone inibite al transito
-  Viabilità di cantiere
-  Fase 1 (cantiere Curva Nord)
-  Fase 2 (cantiere Distinti)
-  Fase 3 (cantiere Curva Sud)
-  Fascia inibita al transito di qualsivoglia veicolo con sottostante tunnel ingresso atleti
-  1 Ingresso / Uscita cantiere
-  2 Spogliatoi e Servizi
-  3 Area scarico temporaneo e stoccaggio materiali
-  4 Parcheggio mezzi